

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



**Liceo Scientifico  
Liceo Artistico**

**LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"**  
Via Sacramora 52 – 47922 Rimini – CF 91150430402  
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.edu.it>  
email: [rnps05000c@istruzione.it](mailto:rnps05000c@istruzione.it) – pec: [mps05000c@pec.istruzione.it](mailto:mps05000c@pec.istruzione.it)

## ***Documento del Consiglio di Classe***

### **Liceo ARTISTICO**

**Classe: 5°  
Sezione: T**

**Indirizzo:  
Arti Figurative - Discipline grafiche e pittoriche**

**Redatto il 15 Maggio 2026**

## INDICE

<a href="#"><u>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u></a>	pag. 3
<a href="#"><u>ELENCO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE</u></a>	pag. 4
<a href="#"><u>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</u></a>	pag. 5
<a href="#"><u>FINALITA' E OBIETTIVI</u></a>	pag. 8
<a href="#"><u>PERCORSO FORMATIVO</u></a>	pag. 10
<a href="#"><u>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</u></a>	pag. 11
<a href="#"><u>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</u></a>	pag. 13
<a href="#"><u>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</u></a>	pag. 15
<a href="#"><u>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</u></a>	pag. 16
<a href="#"><u>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</u></a>	pag. 18
<a href="#"><u>ALLEGATO 1 – Relazioni - Percorsi disciplinari</u></a>	pag. 19
<a href="#"><u>ALLEGATO 2 – Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova</u></a>	pag. 73
<a href="#"><u>ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione</u></a>	pag. 87

**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Scoditti Maria Vincenza	Scienze Motorie e Sportive	si	si	si
Giorgi Fausto	Discipl. grafiche e pittoriche	si	si	si
Mariani Mirrina Sara	Italiano	si	si	si
Mariani Mirrina Sara	Storia	si	si	si
Dalla Venezia Marzia	Matematica	si	si	si
Dalla Venezia Marzia	Fisica	si	si	si
Daniela Pagliarani	Laboratorio figurazione		si	si
Stefano Lombardelli	Laboratorio figurazione	si		
Rossi Serena	Storia dell'Arte		si	si
Cellini Marina	Storia dell'Arte	si		
Sapigni Cinzia	Inglese		si	si
Giulia Bonfè	Inglese	si		
Pannacci Giovanni	Filosofia	si	si	si
Anselmi Marina	Religione	si	si	si
Maruzzo Laura	Chimica	si	si	
Lauriola Michele Lorenzo	Sostegno			
Sacco Glenda	Sostegno			

**ELENCO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE**

<b>Numero</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>
1	Arapi	Chiara
2	Bloise	Sara
3	Brandi	Giuliano
4	Cesari Balestri	Tommaso
5	Cicognani	Elisette
6	Conforzi	Julia Prisca
7	Costante	Beatrice
8	Della Pasqua	Aurora
9	Giulietti	Giorgia
10	Magnani	Sofia
11	Manfroni Malagrida	Alice
12	Molinari	Anita
14	Morigi	Sofia
15	Nasone	Artù Remo
16	Navarra	Chiara
17	Savini	Giulia
18	Scibilia	Cesare
19	Smagliy	Aleksandra
20	Stefanini	Filippo
21	Troiano	Arianna
22	Vienna	Livia
23		

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

**COORDINATORE:** prof. Giorgi Fausto

- Presentazione della classe in generale;  
La classe è formata da 22 studenti, e nel corso degli anni ha visto il trasferimento di uno studente al terzo anno (Giacomo Vezzali) e di una studentessa al 4° anno (Sofia di Filippo). Inoltre al 4° anno si sono aggiunte al gruppo Costante Beatrice e Molinari Anita. La classe si presenta tranquilla anche se dimostra spesso un coinvolgimento a fasi intermittenti: è stato necessario durante il corso del triennio, per spronare l'interesse, adottare pratiche didattiche con termini più rigidi. Tale mancanza di autonomia è comunque migliorata nel corso del cammino scolastico rendendo necessario sottolineare che una parte di loro ha assunto un metodo consapevole e maturo. La classe partecipa volentieri alle attività ed è aperta al dialogo educativo anche se si pone in modo critico e poco costruttivo: appaiono predisposti al contestare le attività che vengono proposte loro per poi, nel caso venga lasciato a loro piena libertà, l'incapacità di utilizzare questa opportunità per fare emergere al meglio il loro lato creativo. Sebbene gli studenti siano ben disposti al dialogo educativo, il consiglio di classe è più volte intervenuto per sottolineare una non sufficiente partecipazione e cura dello studio individuale. Per larga parte della classe qualità del lavoro e impegno sono risultati soddisfacenti. Hanno dimostrato una scarsa propensione al rispetto delle regole (alcuni allievi hanno reiterato ritardi ed assenza in maniera sistematica) e una predisposizione alla procrastinazione degli impegni e delle consegne previste. Il livello di preparazione auspicato dai docenti è stato raggiunto. La classe si presenta con diversi livelli di preparazione: all'incirca un terzo degli studenti si colloca in una fascia medio-alta, un terzo degli studenti mostra significative difficoltà ed i restanti si collocano in una fascia media. Gli alunni hanno seguito il programma di un liceo artistico ad indirizzo ordinario in discipline grafiche e pittoriche

Indicazioni nazionali licei

Pagina dedicata all'offerta formativa dei vari indirizzi sul sito dell'istituto

### **Descrizione del corso**

- I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali (art.2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:
  - lo studio delle discipline una prospettiva sistematica, storica e critica
  - la pratica dei metodi di indagine propri diversi ambiti disciplinari
  - l'esercizio di lettura, analisi e/o traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggi e di lettura di opere d'arte

- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La sezione ad indirizzo Discipline Grafiche e Pittoriche del Liceo Artistico si propone come un percorso di studi altamente formativo; al termine del quinquennio gli studenti dovranno aver acquisito una cultura artistica solida, specifica e funzionale, con approfondimenti mirati nel campo dell'espressione grafica, pittorica e visiva.

Nella fattispecie, il percorso prevede, oltre a un potenziamento rispetto al biennio comune delle discipline di base, un approfondimento progressivo delle tecniche della rappresentazione, del disegno, della pittura e dei linguaggi visivi. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze progettuali, all'uso consapevole dei materiali e delle tecniche tradizionali e contemporanee, nonché alla capacità di lettura e interpretazione dell'immagine.

Il percorso è inoltre arricchito dall'integrazione di strumenti digitali applicati alla grafica e alla progettazione visiva, favorendo un approccio completo e aggiornato alle pratiche artistiche lungo l'intero quinquennio.

L'orario Settimanale è il seguente

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
<u>1</u>	Mat + Fisica Dalla Venezia M.	Lab. Pitt. Pagliarani D.	Disc. pitt. Giorgi F.	Ita + Sto Mariani M.	Lab. Pitt. Pagliarani D.	Disc. pitt. Giorgi F.
<u>2</u>	Inglese Sapigni C.	Lab. Pitt. Pagliarani D.	Disc. pitt. Giorgi F.	Ita + Sto Mariani M.	Lab. Pitt. Pagliarani D.	Disc. pitt. Giorgi F.
<u>3</u>	St. dell'Arte Rossi S.	Lab. Pitt. Pagliarani D.	Inglese Sapigni C.	Ita + Sto Mariani M.	Religione Anselmi M.	St. dell'Arte Rossi S.
<u>4</u>	Disc. pitt. Giorgi F.	Ita + Sto Mariani M.	Lab. Pitt. Pagliarani D.	St. dell'Arte Rossi S.	Filosofia Pannacci G.	Ita + Sto Mariani M.
<u>5</u>	Disc. pitt. Giorgi F.	Ita + Sto Mariani M.	Lab. Pitt. Pagliarani D.	Sc. Motorie Scoditti M.	Mat + Fisica Dalla Venezia M.	Inglese Sapigni C.
<u>6</u>	Filosofia Pannacci G.	Mat + Fisica Dalla Venezia	Lab. Pitt. Pagliarani D.	Sc. Motorie Scoditti M.	Mat + Fisica Dalla Venezia M.	

### **Competenze comuni:**

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera;
- elaborare testi scritti e orali di diversa tipologia, anche in relazione ai processi creativi e progettuali;

- individuare problemi e sviluppare soluzioni attraverso processi critici e creativi, argomentando le proprie scelte espressive e valutando diversi punti di vista;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica, letteraria, filosofica e culturale italiana ed europea, confrontandoli con altre tradizioni;
- agire con consapevolezza dei presupposti culturali, sociali ed economici della realtà contemporanea, nel rispetto dei diritti e dei doveri di cittadinanza.

### **Competenze specifiche dell'indirizzo Discipline Grafiche e Pittoriche:**

- utilizzare in modo consapevole gli elementi del linguaggio visivo (segno, linea, colore, luce, spazio, composizione) nei processi espressivi e progettuali;
- padroneggiare tecniche grafiche e pittoriche tradizionali e sperimentali, scegliendo materiali e strumenti in funzione del progetto;
- sviluppare capacità di osservazione, analisi e interpretazione della realtà e delle immagini, traducendole in elaborati visivi personali;
- elaborare percorsi progettuali coerenti, dall'ideazione alla realizzazione, anche attraverso fasi di ricerca, bozzetto e revisione;
- comprendere e applicare le principali metodologie della rappresentazione visiva, sia manuale sia digitale;
- utilizzare strumenti e tecnologie digitali per la produzione, l'elaborazione e la presentazione di immagini e progetti artistici.

Nel corso del 3° anno uno studente ha chiesto trasferimento. Nel corso del 4° anno una studentessa ha chiesto trasferimento e ci sono stati due nuovi inserimenti. Tutti sono stati ammessi/uno studente non è stato ammesso alla classe quinta.

Anno scolastico	n° iscritti	n° inserimenti	n° trasferimenti	n° ammessi alla classe successiva
2023/24	22		1	21
2024/25	21	2	1	22
2025/26	22	0	0	

- Per quel che concerne la presenza all'interno della classe di situazioni particolari sarà predisposto un fascicolo riservato all'attenzione del Presidente della Commissione d'esame.

## FINALITA' E OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal PTOF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto le seguenti **Finalità educative**:

- sviluppare la capacità di operare scelte motivate e l'atteggiamento critico-problematico;
- abilitare alla collaborazione interpersonale ed alla modalità laboratoriale;
- sviluppare la consapevolezza di doveri e responsabilità per la convivenza in una società civile;
- educare al corretto esercizio della libertà e dei diritti propri e al rispetto dei diritti altrui;
- educare alla conoscenza ed alla tutela del patrimonio artistico e ambientale del territorio;
- abilitare ad orientare e progettare il proprio percorso futuro.

ed i seguenti **OBIETTIVI EDUCATIVI-DIDATTICI TRASVERSALI**, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

### ▪ **Conoscenze:**

- Dei contenuti disciplinari;
- della terminologia specifica disciplinare;
- consolidare competenze e abilità che consentono di leggere e comprendere testi e manuali didattici, di assimilare in maniera ragionata tali contenuti attraverso una rielaborazione personale, anche in chiave critica
- acquisire la capacità di articolare in modo concettualmente chiaro il proprio pensiero e di organizzare discorsi linguisticamente complessi
  
- migliorare la capacità di attenzione critica durante le lezioni e di prendere appunti in modo produttivo;
  
- saper affrontare situazioni problematiche; individuare e formalizzare gli aspetti fondamentali di un problema e i possibili itinerari per la sua soluzione, verificare la validità delle ipotesi prodotte e dei risultati conseguiti;
  
- sviluppare la capacità di utilizzare in modo trasversale gli apporti forniti dalle diverse discipline;
  
- acquisire la capacità di riconoscere riferimenti storico-culturali di ogni disciplina

- **Abilità:**

- cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto;
- applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari;
- condurre ricerche e approfondimenti personali
- utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura

- **Competenze:**

- capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità
- identificare problemi e valutare possibili soluzioni
- effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità
- elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico
- esprimere fondati giudizi critici
- padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti
- utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare

## PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare:

- **Contenuti:**

Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati.

- **Metodi, mezzi, strumenti:**

Metodi: lezione frontale, lavori di gruppo, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione, esercitazioni.

Mezzi, strumenti: laboratori, sussidi bibliografici, strumenti audiovisivi.

- **Tempi:**

Per favorire azioni di recupero più efficaci il Collegio dei docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due periodi: primo periodo (trimestre) da settembre a dicembre, secondo periodo (pentamestre) da gennaio a giugno.

Il recupero in itinere è stato svolto nei mesi di Febbraio-Marzo in tutte le discipline che presentavano allievi con insufficienza alla fine del primo periodo

- **Spazi:**

Attività in aula

Attività in Auditorium

Attività nei seguenti laboratori interni della scuola: fisica, chimica, lingue,

Attività esterne alla scuola

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel POF, le seguenti modalità di lavoro.

<b>DISCIPLINE</b>	I T A L I A N O	S T O R I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	D I S C · P I T T	S T O R I A D E L L · A R T E	F I L O S O F I A	L A B O R A T O R I O	S c i e n z e M o t o r i e	
Analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A)	X									
Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)	X									
Riflessione critica-espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (tipologia C)	X									
Verifiche scritte su argomenti all'interno di grandi ambiti						X				
Quesiti a risposta singola		X	X	X						
Quesiti a risposta multipla			X	X						
Verifiche orali	X	X	X	X		X	X			
Sviluppo di progetti					X					
Attività di laboratorio				X	X			X	X	
Sviluppo di relazioni			X	X	X				X	
Altro										

### Verifiche

Simulazioni delle prove scritte d'esame (testi allegati):

	<b>MATERIE</b>	<b>DATE</b>	<b>TEMPO DI ESECUZIONE</b>
I PROVA	ITALIANO	06/05/2026	6 ORE
II PROVA	DISCIPLINE GRAFICHE PITTORICHE	14-15-16 maggio 2026	18 ORE

## VALUTAZIONE

La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, orali, test, relazioni di laboratorio ) sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi dimostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza e la scala valutativa utilizzata è stata compresa tra 1/10 e 10/10. Gli indicatori utilizzati sono stati i seguenti:

<b>1 - 3</b>	<b>NETTAMENTE INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti; Incapacità di riconoscere e di risolvere semplici problemi; Decisamente carente e confusa la capacità espositiva.
<b>4</b>	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi; capacità espositiva limitata; uso di un linguaggio inadeguato
<b>5</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza superficiale ed incerta dei contenuti; difficoltà di individuazione dei nuclei essenziali; incerta capacità espositiva ed uso di un linguaggio non del tutto proprio.
<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi essenziali; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
<b>7</b>	<b>DISCRETO</b>	Conoscenza appropriata di buona parte dei contenuti; capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici.
<b>8</b>	<b>BUONO</b>	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi; chiarezza espositiva e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.
<b>9/10</b>	<b>ECCELLENTE</b>	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottima padronanza della metodologia disciplinare; piena capacità di organizzare i contenuti e il collegamento degli stessi tra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati, le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.

Per quanto riguarda gli alunni con certificazione e seguiti dagli insegnanti di sostegno il docente referente depositerà in segreteria un fascicolo apposito per il presidente di commissione.

## ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica, e realizzato le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

### ▪ **Uscite didattiche:**

- Rimini - Museo della città 23-24
- Forlì - Mostra dei preraffaelliti 23-24
- Urbino - Palazzo ducale 23-24
- Firenze-Fiera Didacta (4 studenti) 23-24
- Mostra "SUONI E SEGNI DI VAIA" 23-24
- "Il possesso non è amore" evento CPS contro la violenza di genere 23-24
- Celebrazione Giornata nazionale del Mare 23-24
- Stamperia Bertozzi - Orientamento 24-25
- "Volte di guerra" evento CPS con l'obiettivo di promuovere tra gli studenti una riflessione sul valore della pace, della solidarietà e della responsabilità civica 25-26
- Laboratorio "voci elettriche e suoni invisibili - dal rumore acustico alle onde elettromagnetiche, viaggio nel paesaggio sonoro nascosto" - nell'ambito della rassegna "Arcipelago di suono" 25-26
- Forlì - Letizia Battaglia 25-26
- Venezia - Biennale 25-26

### ▪ **Viaggi d'istruzione:**

- A.S. 2023/2024 : Non effettuato
- A.S. 2024/2025 : Cilento- PCTO Festival di filosofia ( 14 persone)
- A.S. 2025/2026 : Berlino

### ▪ **Partecipazione a progetti:**

- "progetto "Orizzonti di simulazione visiva". 'Incontro, promosso dall'Ufficio Scolastico di Forlì-Cesena e Rimini, in collaborazione con l'Osservatorio sulla sicurezza stradale della Regione Emilia Romagna e la Polizia Stradale di Rimini. 23-24 e 25/26
- progetto "Radio Serpieri-webradio scolastica" 23-24, 24-25, 25-26 (alcuni/e studenti/esse)
- Convegni "Pensiamo il futuro" promossi da CPS 23-24
- spettacolo teatrale presso teatro Edimar in collaborazione con il Liceo linguistica Giulietta Masina: realizzazione di un fondale scenografico della dimensione di 6,60 m per 3

- Scambi culturali: diversi incontri con ragazzi di altre scuole in visione dei nostri laboratori:
- 24-25 scambio culturale con alunni polacchi
- 25-26 scambio culturale con alunni bulgari e alunni danesi
- 25-26 Progetto teatro in lingua: visione dello spettacolo teatrale 1984 al teatro Tarkovskij di Rimini

### **Corsi - Incontri - Orientamento:**

- Orientamento Formativo: STAFFETTA Campus Universitario di Rimini: Educazione alla legalità (giudice Paci 2026)
- Stamperia Bertozzi - Progetto di orientamento pratico 24-25
- Incontro con Gek Tessaro in previsione del PCTO "Mariquita" - approfondimento sul suo lavoro da illustratore, soprattutto sull'opera "Bestiolini" 23-24
- Visione film Anselm su Anselm Kiefer, regia Wim Wenders 25-26 - visione di film documento su RaiPlay sulle Accademie, sul futurismo di Boccioni, Arte e propaganda, Mario Ceroli e diversi filmati inerenti all'attualità 25-26
- Incontro con Elisa Urbinati e Samuele Filippini in auditorium, orientamento nel percorso universitario 25-26
- Visita presso il Campus universitario di Rimini 25-26

## PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Le alunne e gli alunni, nel corso dell'ultimo anno scolastico, hanno affrontato i seguenti nuclei tematici di Educazione Civica:

(Per una descrizione più approfondita vedere le linee guida )

### **Percorso: COSTITUZIONE**

- Concetto di Salute Dinamica: i fattori determinanti della salute, il movimento come prevenzione e la condizione metabolica, attività motoria e prevenzione.
- Visione del Film RACE il colore della vittoria - l'incredibile storia della leggenda Olimpica Jesse Owens. Le Olimpiadi di Berlino del 1936, vincitore di 4 medaglie d'oro. I valori del Fair Play :il coraggio, determinazione, tolleranza e amicizia, fino alla sfida della visione nazista della supremazia ariana.
  - La Costituzione Italiana: discussione sui primi 12 articoli fondamentali con riflessioni.
- Arte degenerata
- La guerra. Progetto relativo alla ricerca di immagini e assemblaggio su timeline per un video previsto a campo stretto sulle bocche dei ragazzi che cantano “sunday bloody sunday”

### **Percorso: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

- Agenda 2030-Obiettivo 7: Analisi della corrente elettrica negli impianti a fonti rinnovabili come pilastro della transizione energetica; consapevolezza sull'efficienza e sul consumo responsabile: le leggi fisiche (Ohm e Potenza) si collegano agli obiettivi di sostenibilità ambientale e tutela del clima.
- Agenda 2030-Obiettivo 11 (alcune studentesse/studenti): progetto “Jam Cities” in collaborazione con la rete delle webradio dell'Emilia-Romagna

### **Percorso: CITTADINANZA DIGITALE**

- A.I. Intelligenza artificiale. 2 conferenze con il fotografo Filippo Venturi e il grafico Lorenzo Paci. Segue elaborazione fotografica e video come laboratorio di approfondimento.
- Identità Digitale (SPID) come competenza di cittadinanza europea
- Utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici attraverso la progettazione e realizzazione di podcast a tema, per favorire lo sviluppo di competenze critiche nella ricerca delle fonti e nella divulgazione digitale di contenuti curricolari.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Le studentesse e gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

### **Titolo del percorso: Corso sulla sicurezza. Formazione specifica**

- A.S. 2023 - 2024.
- Durata: 8 ore.
- Ente esterno: Ignifor.
- Luogo dello svolgimento: Istituto scolastico Liceo Statale "A. Serpieri".

### **Titolo del percorso: Educazione alla sessualità ed all'affettività. Love is in... Serpieri**

- A.S. 2023 - 2024.
- Durata: 10 ore.
- Ente esterno: Azienda USL della Romagna.
- Luogo dello svolgimento: Istituto scolastico Liceo Statale "A. Serpieri"- Consultorio Azienda USL della Romagna sede di Rimini.

### **Titolo del percorso: #IORestoinSalute - Adolescenti e Sani stili di Vita**

- Periodo: Biennale a.s. 2023/24 e 2024/25.
- Durata: 27 ore.
- Ente esterno: Istituto Oncologico Romagnolo.
- Luogo dello svolgimento: Istituto scolastico e ....
- Discipline coinvolte: Scienze Motorie e Sportive

### **Titolo del percorso: Mariquita**

- A.S. 2023 - 2024.
- Durata: ore 67.
- Ente esterno: Scuola dell'infanzia Flora: Comune di Santarcangelo di Romagna.
- Luogo dello svolgimento: Istituto scolastico e scuola materna Flora.

### **Titolo del percorso: Corso di Orientamento attivo nella transizione scuola-università**

- A.S. 2024 - 2025.
- Durata: ore 15.
- Ente esterno: Università di Bologna.
- Luogo dello svolgimento: Istituto scolastico.

### **Titolo del percorso: A.I. Il futuro dell'immagine**

- A.S. 2024 - 2025.
- Durata: ore 6.
- Ente esterno: Tutor Filippo Venturi (fotografo), Lorenzo Paci (Grafico pubblicitario)
- Luogo dello svolgimento: Istituto scolastico (auditorium)
- Discipline coinvolte: discipline grafiche e pittoriche

**Titolo del percorso: Baby Zoo**

- A.S. 2024 - 2025.

- Durata: ore 33. (23 in classe +10 presso la scuola dell'infanzia)

- Ente esterno: Scuola dell'infanzia vittorio Emanuele 2°

Luogo dello svolgimento: Istituto scolastico e scuola dell'infanzia

Discipline coinvolte: discipline grafiche e pittoriche

**Titolo del percorso: CRAS**

- A.S. 2024 - 2025.

Durata: ore 24-

Ente esterno: CRAS, Centro Recupero Animali Selvatici

Luogo dello svolgimento: Aula

Discipline coinvolte: discipline grafiche e pittoriche

**Titolo del percorso: Paolo e Francesca**

- A.S. 2024 - 2025.

-Durata: ore 18

Ente esterno: CENTRO STUDI OLIM FLAMINIA

Luogo dello svolgimento: Auditorium e Mostra presso Museo della città - Rimini

Discipline coinvolte: discipline grafiche e pittoriche

**Titolo del percorso: Podcast Oceano**

- A.S. 2024 - 2025.

Durata: ore 30

Ente esterno: Comune di Rimini-"RIMINI BLUE LAB. IL LABORATORIO RIMINESE DELL'ECONOMIA VERDE E BLU",

Luogo dello svolgimento: auditorium, aule, spazi esterni

Discipline coinvolte: interdisciplinare

**Titolo del percorso: Insieme alla scoperta del genere**

- A.S. 2025 - 2026.

Durata: ore 20

Ente esterno: Cescot Rimini

Luogo dello svolgimento: auditorium, aule, spazi esterni

Discipline coinvolte: storia, filosofia, discipline grafiche e pittoriche

**Titolo del percorso: "orizzonti di simulazione visiva" PCTO per libretto di educazione stradale.**

A.S. 2023 - 2024.

Durata: ore 30

Ente esterno: Ufficio Scolastico di Forlì-Cesena e Rimini, in collaborazione con l'Osservatorio sulla sicurezza stradale della Regione Emilia Romagna e la Polizia Stradale di Rimini.

Luogo dello svolgimento: auditorium, aule, spazi esterni

Discipline coinvolte: discipline grafiche e pittoriche, educazione civica

## DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali delle alunne e degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

***ALLEGATO N. 1***

***RELAZIONI***

***PERCORSI DISCIPLINARI***

Anno scolastico 2025/2026  
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Pagliarani Daniela
Disciplina	laboratorio della figurazione
Classe	5T

### **OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Nel corso dell'anno scolastico non si sono verificate discontinuità didattiche, essendo stata garantita la continuità dell'insegnamento dalla medesima docente già a partire dallo scorso anno scolastico.

La classe presentava numerose lacune pregresse, in particolare relativamente alle basi del disegno dal vero e all'approccio tecnico-operativo alle tecniche pittoriche. I livelli di partenza si sono mostrati piuttosto eterogenei: accanto ad alcuni studenti già competenti e autonomi, diversi alunni evidenziavano carenze significative nelle competenze di osservazione, proporzione e rappresentazione. Nel corso dell'anno si è pertanto reso necessario un lavoro di recupero e consolidamento delle competenze di base, attraverso spiegazioni guidate e attività pratiche, in particolare relativamente alla tecnica dell'acquerello, alla presa delle misure e alla costruzione proporzionata della figura.

L'interesse e la partecipazione della classe sono risultati complessivamente modesti. Il gruppo si è mostrato spesso polemico e scarsamente motivato rispetto alle proposte didattiche, con un atteggiamento poco collaborativo e partecipativo. Le lezioni sono state frequentemente disturbate da comportamenti dispersivi, conversazioni continue e ritardi reiterati da parte degli stessi studenti. Anche la puntualità nelle consegne è risultata generalmente carente, con numerosi elaborati consegnati in ritardo. La frequenza è stata discontinua per alcuni studenti, con numerose assenze che hanno ulteriormente inciso sul percorso formativo.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati approfondimenti interdisciplinari in collaborazione con la disciplina di Progettazione, prevedendo l'esecuzione dell'elaborato finale nell'ambito del laboratorio della figurazione. Il lavoro didattico ha inoltre cercato di superare le tecniche tradizionali della pratica artistica, orientandosi verso sperimentazioni più contemporanee, comprese ipotesi installative. Sono stati approfonditi lo studio della tecnica dell'acquerello, lo studio della figura umana attraverso l'osservazione di modelli viventi e, in continuità con il lavoro sul ritratto e autoritratto svolto lo scorso anno, sono stati realizzati studi anatomici a partire dall'osservazione del proprio volto.

Il livello di profitto mediamente raggiunto dalla classe risulta discreto. Alcuni studenti hanno evidenziato competenze più solide e una maggiore autonomia operativa, pur senza raggiungere livelli di eccellenza; permangono tuttavia diversi soggetti fragili. L'andamento complessivo può considerarsi mediamente sufficiente sotto il profilo degli apprendimenti, mentre risultano

insufficienti, in molti casi, l'impegno personale, la partecipazione attiva e la precisione nelle consegne.

Per quanto riguarda gli obiettivi programmati, essi risultano complessivamente solo parzialmente raggiunti. In particolare:

- gli obiettivi a breve termine relativi al consolidamento del linguaggio specifico della figurazione pittorica, all'utilizzo autonomo di strumenti e tecniche e al rafforzamento delle capacità di osservazione e interpretazione del reale risultano raggiunti solo in parte;
- gli obiettivi a medio termine relativi al superamento di modelli stereotipati, all'integrazione tra tecnica e contenuto espressivo, alla rielaborazione personale del dato figurativo risultano anch'essi parzialmente raggiunti;
- anche gli obiettivi a lungo termine, inerenti all'autonomia progettuale e operativa, all'elaborazione di un percorso pittorico personale, alla capacità di presentare e argomentare il proprio lavoro risultano solo parzialmente conseguiti.

Il raggiungimento non completo degli obiettivi previsti è stato determinato principalmente dalle diffuse lacune di base, dalla partecipazione discontinua, dalla scarsa motivazione da parte della classe e dai tempi prolungati per la consegna degli elaborati puntualmente disattesa e rimandata.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Dal punto di vista metodologico, l'attività didattica è stata impostata privilegiando un approccio laboratoriale e operativo, con particolare attenzione al percorso individuale di ciascuno studente. È stato svolto un costante lavoro di affiancamento e supporto personalizzato, attraverso spiegazioni individuali, correzioni in itinere e indicazioni mirate finalizzate al recupero delle carenze tecniche e al consolidamento delle competenze espressive.

Le attività sono state sviluppate attraverso esercitazioni pratiche, osservazione dal vero, studio della figura umana, sperimentazione tecnica e momenti di confronto collettivo sugli elaborati prodotti. Si è cercato inoltre di favorire un approccio meno stereotipato alla pratica artistica, incoraggiando la ricerca personale e l'apertura verso linguaggi contemporanei e soluzioni interdisciplinari.

### **MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

I materiali e gli strumenti didattici utilizzati hanno incluso principalmente supporti visivi e grafici, come immagini di riferimento selezionate e fornite dalla docente, fotocopie e tracce operative

stampate contenenti indicazioni per lo svolgimento delle esercitazioni. Sono stati inoltre utilizzati materiali specifici delle discipline pittoriche (supporti cartacei, strumenti per il disegno e per le tecniche pittoriche, in particolare acquerello, matite colorate, graffite, acrilico e altro in relazione alle preferenze e alle scelte stilistiche degli allievi ).

L'uso di tali strumenti ha avuto la funzione di guidare gli studenti nelle diverse fasi del lavoro, facilitando la comprensione delle consegne operative e supportando lo sviluppo delle attività pratiche in laboratorio.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state effettuate attraverso la valutazione degli elaborati grafico-pittorici prodotti dagli studenti durante le attività laboratoriali. La verifica degli apprendimenti è avvenuta in modo continuo e in itinere attraverso la produzione delle tavole.

Le prove hanno consentito di valutare il livello di acquisizione delle competenze tecniche, la capacità di osservazione e rielaborazione del dato visivo, l'uso consapevole delle tecniche pittoriche, nonché l'evoluzione del percorso individuale dello studente.

La valutazione è stata quindi di tipo prevalentemente pratico-laboratoriale e ha tenuto conto sia del processo di lavoro (impegno, partecipazione, progressi rispetto al livello di partenza) sia del prodotto finale, considerando anche la puntualità nelle consegne e la capacità di portare a termine l'elaborato in modo coerente rispetto alla consegna assegnata.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Per quanto riguarda lo svolgimento della programmazione iniziale, non tutti i contenuti previsti sono stati affrontati in modo completo nei tempi programmati. In particolare, alcune parti relative alle tecniche pittoriche e al linguaggio espressivo sono state trattate prevalentemente in funzione dei progetti sviluppati dagli studenti, privilegiando un approccio operativo e laboratoriale piuttosto che una trattazione sistematica e completa di tutti gli aspetti teorico-tecnici previsti (scelta consapevole e approfondita dei materiali in tutte le loro declinazioni, analisi estesa della composizione complessa e dello spazio pittorico, nonché

studio approfondito della relazione tra forma, colore e significato in tutti i casi della classe).

Analogamente, il nucleo tematico della figura umana, pur essendo stato centrale nel percorso didattico, è stato sviluppato in modo parziale rispetto alla programmazione iniziale. Sono stati affrontati lo studio del corpo e del volto, il ritratto e l' autoritratto come indagine identitaria ed espressiva, la relazione tra figura e spazio e il corpo come elemento simbolico ed emotivo; tuttavia, l'approfondimento sistematico di tutte le declinazioni previste (in particolare la figura narrativa e alcune sperimentazioni avanzate sulla deformazione espressiva) è stato solo parzialmente realizzato a causa della necessità di consolidare competenze di base e dei tempi richiesti dal lavoro individualizzato.

Il progetto pittorico personale è stato avviato e sviluppato dagli studenti attraverso ideazione, studi preparatori, bozzetti e realizzazione di elaborati coerenti, sebbene il livello di completezza e autonomia non sia stato uniforme per tutta la classe. In alcuni casi il percorso progettuale non ha raggiunto piena maturazione, soprattutto per difficoltà legate alla continuità dell'impegno e alla rielaborazione autonoma.

Per quanto riguarda la figurazione e la contemporaneità, sono state svolte esperienze significative di sperimentazione, tra cui la realizzazione di un elaborato articolato in forma di trittico sull' autoritratto senza volto e una riflessione sul corpo come identità, oltre a esercitazioni a partire da immagini disturbanti di arte contemporanea. Tuttavia, la riflessione teorica sistematica sul ruolo dell'immagine figurativa oggi è stata affrontata solo superficialmente.

Il mancato completamento di alcune parti della programmazione è riconducibile principalmente ai tempi di lavoro prolungati dalla classe, lacune, alla necessità di un continuo lavoro di guida individuale e al livello non sempre adeguato di partecipazione e autonomia da parte della classe.

Anno scolastico 2025/2026  
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Serena Rossi
Disciplina	<b>Storia dell'arte</b>
Classe	5 <sup>A</sup> T

### **OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Il percorso scolastico della classe è stato caratterizzato da continuità didattica. Lavorando con loro dal terzo anno al quinto ho avuto modo di verificare i percorsi di crescita e di maturazione di ogni studente sia a livello personale che a livello didattico. Dalle prime lezioni del corrente anno scolastico si è riscontrata un'adeguata conoscenza dei contenuti svolti durante gli anni precedenti. Una piccola parte della classe si è distinta per l'impegno costante nello studio, una buona parte si è sufficientemente applicata e una piccola parte ha continuata a portarsi dietro lacune. Al termine del secondo biennio del corso di studi, in alcuni studenti, il metodo di analisi è risultato ancora incompleto, in quanto troppo descrittivo e incentrato sul livello tematico e sui valori visivi ed espressivi. Pertanto sono intervenuta con attività di rinforzo in modo da migliorare la metodologia di analisi. Il clima di lavoro positivo e il sufficiente livello di partecipazione alle lezioni, alla discussione e al confronto, hanno favorito un generale miglioramento e un percorso di crescita anche da parte degli alunni più fragili, riservati o introversi, nonché l'acquisizione di maggiore sicurezza sia nella comunicazione orale che scritta. A livello orale è stata dedicata particolare attenzione alla cura dell'esposizione attraverso l'acquisizione di un lessico specifico e, a livello scritto, sono state incentivate soprattutto le capacità di analisi, di sintesi e di confronto. Nel corso dell'anno il clima di lavoro si è sempre mantenuto sereno e positivo e la relazione degli alunni con l'insegnante è stata corretta. Queste condizioni hanno creato le basi per l'organizzazione e la buona riuscita di esperienze educative e didattiche.

Al termine dell'anno scolastico si può constatare che permangono i livelli eterogenei di conoscenza, capacità e competenze che hanno sempre caratterizzato la classe. Tali differenze sono in parte dovute al metodo di lavoro e in parte all'impegno e alla diversa motivazione allo studio. In alcune situazioni sono invece riconducibili alle personali attitudini degli allievi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- acquisizione di conoscenze necessarie per collocare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico come testimonianza di un ambiente culturale,
- capacità di esporre in maniera sicura con un linguaggio appropriato e tecnico,
- capacità di analisi, sintesi e collegamento interdisciplinare,
- capacità di individuare le caratteristiche formali e stilistiche dell'opera d'arte individuando i tratti caratteristici di un artista e gli eventuali modelli esemplificativi,
- capacità di osservare, correlare e confrontare opere ed espressioni artistiche.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Durante le lezioni è stato adottato principalmente un metodo induttivo il quale si articola nella spiegazione di alcune parti, soprattutto quelle di inquadramento e di introduzione agli argomenti, secondo la modalità della lezione frontale e, in un secondo momento, nella presentazione e osservazione delle opere, con il coinvolgimento della classe e la stimolazione alla discussione, al commento personale e al confronto.

## **MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: Giorgio Cricco, Francesco Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, edizione arancione, quinta edizione, voll. 4 e 5, editore Zanichelli.
- Materiale didattico fornito dal docente (link, PDF, schemi, sintesi, mappe concettuali) per integrare il manuale in adozione.
- Internet e App Google.
- Google Suite for Education: Classroom, Moduli, Drive, Presentazioni.
- Presentazioni realizzate tramite il programma Power Point.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche proposte nel corso dell'anno sono state finalizzate a constatare il raggiungimento di uno o più obiettivi di apprendimento, di volta in volta chiaramente esplicitati agli alunni. La valutazione è derivata da una serie di prove di verifica scritte e orali. Le prove di verifica scritte sono state strutturate secondo la modalità delle domande aperte e incentrate sulle analisi delle opere, sui confronti e sulle capacità di sintesi e di collegamento. Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state svolte due verifiche scritte e, nel secondo periodo del corrente anno scolastico, invece, sono state svolte tre verifiche scritte. Ad esse viene assegnato un punteggio corrispondente ad una scala di livelli di giudizio espressi in forma numerica. Per la correzione delle verifiche scritte viene utilizzata la griglia di valutazione condivisa dai docenti del dipartimento di Storia dell'arte.

Le verifiche orali tendenzialmente sono due ad alunno per ogni periodo scolastico.

Per la valutazione delle verifiche orali viene utilizzata la griglia di valutazione dell'Istituto.

La valutazione finale deriva dalla somma delle valutazioni delle verifiche scritte e orali.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono:

- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **MODULO 1 - L'arte dell'Ottocento in Europa**

### **U.D. 1 Il Realismo nella pittura francese**

L'istanza del vero come tema sociale. L'arte viva e concreta di Courbet: biografia. Courbet e la rappresentazione del sé: *Autoritratto con cane nero* e *Uomo disperato*. Analisi delle seguenti opere: *Gli spaccapietre*, *Lo spaccapietre*, *Le vagliatrici di grano*, *Un funerale a Ornans*, *Le bagnanti*, *Atelier del pittore*, *Fanciulle sulla riva della Senna*. Il tema della natura: *Mare calmo* e *L'Onda*. Lettura e commenti di alcuni passi tratti dal "*Realismo. Lettere e scritti di Courbet*".

L'istituzione del *Pavillon du Réalisme* nel 1855: un esempio delle prime esposizioni indipendenti.

Il realismo di Daumier. L'attività di caricaturista e le celebrità del *Juste Milieu*. Analisi delle seguenti opere: *La lavandaia* e *Il vagone di terza classe*.

La nuova attenzione per gli umili in Millet. Analisi delle seguenti opere: *Le spigolatrici*, *L'Angelus* e *La pastorella con il suo gregge*.

### **U.D. 2 Il realismo nella pittura italiana**

Il fenomeno dei Macchiaioli. Contestualizzazione e caratteristiche generali. L'uso della macchia.

Il gruppo di Castiglioncello. **Fattori** e il tema del lavoro dell'uomo. Biografia e produzione artistica. Analisi delle seguenti opere: *La cugina Argia*, *Campo italiano alla battaglia di Magenta*, *Soldati francesi del 59'*, *La Rotonda dei Bagni di Palmieri*, *In vedetta* e *Bovi al carro*.

Il gruppo di Piagentina. **Lega** e l'intimità del quotidiano. Biografia e produzione artistica. Analisi delle seguenti opere: *L'educazione al lavoro*, *Il canto dello stornello*, *Il pergolato* e *La visita*.

**Gli italiani a Parigi**: Zandomeneghi, *A pesca sulla Senna*, Boldini, *Ritratto di donna Franca Florio* e *Ritratto di Giuseppe Verdi*. De Nittis, *La Place du Carrousel: rovine delle Tuileries*.

### **U.D. 3 Storicismo ed eclettismo**

I revivals nell'architettura dell'Ottocento. Il revival gotico. Charles Barry e Augustus Welby Pugin e il progetto del *Palazzo di Westminster* a Londra. Giuseppe Jappelli: il *Caffè Pedrocchi* e il *Pedrocchino*.

Il restauro come restituzione della memoria. Eugène - Emmanuel - Viollet - le - Duc e il restauro stilistico in Francia. Il caso di *Carcassone*, i *Gargoyles* e la *guglia* ottocentesca nella cattedrale di Notre - Dame a Parigi. La conservazione al posto del restauro. John Ruskin e il restauro romantico. *Le Pietre di Venezia*.

La passione per il Medioevo come stimolo alla produzione artistica. La confraternita dei Preraffaelliti.

Gabriel Dante Rossetti: *Ecce ancilla Domini*, *Donna baciata*, *Beata Beatrix*, *Monna Vanna*, *La ghirlandata* e *Il saluto di Beatrice*.

Accenni a William Morris, alla riscoperta del lavoro artigianale e alla fondazione dell'*Arts and Crafts*.

#### U.D. 4 La nuova architettura del ferro in Europa e i nuovi circuiti espositivi

La nuova architettura del ferro tra ponti, gallerie e torri. La seconda rivoluzione industriale, nuovi materiali da costruzione e la scienza delle costruzioni. La *Great Exhibition* di Londra del 1851 e la costruzione del *Crystal Palace*. L'Esposizione Universale di Parigi del 1889 e i progetti della *Torre Eiffel* e della *Galleria delle macchine*. Gli sviluppi dell'architettura del ferro in Italia: la *Galleria Vittorio Emanuele II* a Milano e la *Mole Antonelliana* a Torino.

#### U.D. 5 Temi e tecniche nuove in Francia

La tecnica della fotografia. Le origini: lo strumento della camera ottica per catturare le immagini. Il fissaggio delle immagini e i progressi delle scienze chimiche del XIX secolo. L'eliografia. Niépce: *Veduta dalla finestra a Le Gras*. Daguerre e il dagherrotipo. La questione della riproducibilità: le lastre fotografiche: Talbot e la calotipia. Le sequenze fotografiche: Muybridge e il movimento. Le ricerche di Marey: la cronofotografia e il fucile fotografico. Il ritratto fotografico. Il rapporto con la pittura.

#### U.D. 6 L'Impressionismo: la rivoluzione dell'attimo fuggente

-La produzione artistica di **Manet**: *Colazione sull'erba* e l'istituzione del *Salon des Refusés* da parte di Napoleone III, *Olympia*, *Ritratto di Émile Zola*, *In barca* e *Il Bar delle Folies - Bergères*.

- Contestualizzazione e caratteristiche dell'impressionismo: influenze, intenzionalità, concezione della pittura, stile, rapporto con la fotografia. La mostra del 1874 organizzata dalla *Société anonyme des artistes peintres, sculpteurs et graveurs*.

- **Monet** e la pittura delle impressioni. Le opere del periodo trascorso ad Argenteuil: *Impressione, sole nascente*, *Regata ad Argenteuil*, *I papaveri* e *La passeggiata*. La modernità urbana: le opere raffiguranti le stazioni (*La Gare Saint - Lazare*) e i boulevards parigini (*Boulevard des Capucines*). Le produzioni in serie: *Covoni*, *Pioppi*, *Cattedrale di Rouen*, *Ninfee* e *Salici*.

- **Degas** e il ritorno al disegno. Il tema del ballo e delle ballerine: *Lezione di ballo*, *Ballerina (L'etoile)*, *Piccola danzatrice di 14 anni*, *Quattro ballerine in blu*. La rappresentazione della realtà quotidiana: *L'assenzio*, *Le stiratrici* e *La tinozza*. Il mondo dell'ippica e le corse dei cavalli: *Corse di cavalli in campagna* e *Campo da corsa*, *Fantini dilettanti vicino ad una vettura*.

- **Renoir** pittore della *joie de vivre*. Analisi delle opere: *Grenouillère* (confronto con *La Grenouillère* di Monet), *Moulin de la Galette*, *Colazione dei Canottieri*, *Ballo a Bougival*, *Ballo in città* e *Ballo in campagna*. Il viaggio in Algeria (1880) e la tendenza all'esotismo. Il viaggio in Italia (1881) e il periodo aigre: il tema delle bagnanti. *Bagnante seduta* e *Le Bagnanti*.

Accenni agli altri impressionisti. Pissarro, *Tetti rossi*, *angolo di paese*, Sisley, *Neve a Louveciennes*, Bazille, *Riunione di famiglia*, Caillebotte, *I rasieratori di parquet*, Morisot, *La culla*.

#### U.D. 7 Le tendenze postimpressioniste

**Cézanne** e il superamento dell'Impressionismo. Le fasi della produzione artistica di Cézanne. Il periodo impressionista e la scoperta della luce. Analisi delle opere: *Casa dell'impiccato a Auvers - Sur - Oise* e *Il ponte di Maincy* (a confronto con lo *Stagno delle Ninfee* di Monet). Il periodo della sintesi. Analisi dell'opera *Donna con caffettiera*, *Natura morta con amorino in*

gesso. Il periodo lirico e la sintesi costruttiva: analisi delle seguenti opere: *I giocatori di carte*, *Le Grandi bagnanti* e *La Montagna di Saint - Victoire vista dai Lauves*.

**Seurat.** La teoria del contrasto simultaneo e la tecnica neoimpressionista: *Bagnanti ad Asnières*, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*, *Il promontorio dell'Hoc* e *Il circo*. Accenni a Paul Signac (*I gasometri*, *Clichy* e *Il Palazzo dei papi ad Avignone*).

**Van Gogh** e l'uso del colore. Biografia e individuazione di diverse fasi della produzione artistica. Periodo olandese: *I mangiatori di patate*. Periodo parigino: *Autoritratto con cappello di feltro* *Ritratto di Père Tanguy*. Soggiorno ad Arles: *Il ponte di Langlois*, *Veduta di Arles con iris in primo piano*, *La mietitura*, *Vaso con girasoli*, *Terrazza del caffè sulla piazza del Forum*, *Notte stellata sul Rodano*, *La casa gialla*, *La camera di Van Gogh ad Arles*, *Veduta di Arles*. Ricovero presso Saint - Rémy de Provence: *Autoritratto con orecchio bendato e pipa*, *Notte stellata*, *Ramo di mandorlo fiorito*. Ricovero a Auver - Sur - Oise: *Campo di grano con volo di corvi*.

**Lautrec** e l'elemento grafico. Una nuova forma d'arte: il manifesto pubblicitario. Analisi dei seguenti manifesti: manifesto *Moulin Rouge - La Goulue*, manifesto per il *Divan Japonais*, manifesto con *Jane Avril al Jardin de Paris*. Toulouse - Lautrec e i cabarets parigini. Analisi delle opere: *Al Moulin Rouge* e *Au salon de la Rue des Moulins*.

**Gauguin** e il sintetismo. Produzione artistica: *L'onda*, *La visione dopo il sermone*, *Il Cristo giallo*, *la Orana Maria*, *Aha oe feii? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

## **MODULO 2 - DALLE TENDENZE ARTISTICHE DI FINE OTTOCENTO AI MOVIMENTI DI AVANGUARDIA DEL PRIMO NOVECENTO**

### **U.D. 1 Il Simbolismo**

-I Nabis: i profeti di un'arte nuova. Sérusier e *Il Talismano*, l'opera pittorica programmatica. Denis. Analisi dell'opera *Le Muse nel bosco sacro*. Bonnard. Analisi dell'opera *Crepuscolo* detto anche *La partita di croquet*.

-Atmosfere fin de siècle: evocazioni simboliste in Europa. Il Simbolismo francese: Moreau e la rilettura del mito. Analisi delle opere *Giovane Tracia recante la testa di Orfeo* e *l'Apparizione*. Puvis de Chavannes e il classicismo. Analisi dell'opera: *Giovani donne sulla riva del mare*. Redon e la visione immaginaria. Analisi della litografia *L'occhio, come un pallone bizzarro, si dirige verso l'infinito*. Fermenti simbolisti in Germania. Böcklin e la prima versione dell'*Isola dei morti*.

### **U.D. 2 Il divisionismo italiano**

L'arte italiana tra Verismo e Simbolismo. Previati. Analisi dell'opera *Maternità*. Segantini. Analisi delle opere: *Le due madri*, *Mezzogiorno sulle Alpi*, *Pascoli di primavera*. Pellizza da Volpedo e l'arte di impegno sociale. Analisi dell'opera *Il Quarto Stato*.

### **U.D. 3 L'Art Nouveau**

I presupposti dell'Art Nouveau: la *Arts and Crafts Exhibition Society* di William Morris. Contestualizzazione dell'Art Nouveau in quanto nuovo gusto borghese e caratteristiche. L'architettura utilitaria: Guimard e gli ingressi della stazione della metropolitana di Parigi. L'architettura residenziale: Wagner e la *Casa della maiolica*. **Gaudí** e i progetti per *Casa Milà* e *Casa Battlò*. L'architettura religiosa: la *Sagrada Família* di Gaudí. Gli ambienti interni: Horta e il progetto dell'*Hotel Tassel*. Il settore dell'arredamento: Van de Velde (*Scrivania*) e Thonet (*Sedia Thonet*). Le arti applicate: accenni alle caratteristiche dei settori della moda, della

gioielleria, della pubblicità e della pittura. Il Liberty in Italia: Bistolfi e il *Manifesto per l'Esposizione di arti decorative di Torino* del 1902.

#### U.D. 4 Le Secessioni

L'esperienza delle arti applicate a Vienna tra Scuola d'arti e di mestieri e Secessioni. Le secessioni di Monaco, Berlino e Vienna. Diffusione della secessione viennese: la rivista *Ver Sacrum* e il *Palazzo della Secessione*. Il concetto di opera d'arte totale. **Klimt**: biografia. La produzione artistica: *Idillio* e *Nuda Veritas*. Il periodo aureo: *Giuditta I*, *Giuditta II*, *Ritratto di Adele Bloch - Bauer I*. Il *Fregio di Beethoven* nel Palazzo della Secessione a Vienna e il concetto di opera d'arte totale. Il *Bacio* del *Fregio di Beethoven* del 1902 a confronto con la versione del *Bacio* del 1907. Il periodo fiorito: *Ritratto di Friederike Maria Beer* e *Ritratto di Adele Bloch - Bauer II*.

#### U.D. 5 Il Fauvismo

Contestualizzazione. Caratteristiche generali, modelli e tematiche. Biografia di **Matisse**. Analisi delle opere: *Lusso, calma e voluttà*, *Donna con cappello*, *La gioia di vivere*, *La stanza rossa*, *La danza* e *La Musica*. La produzione di nature morte: *Natura morta con pesci rossi*. L'interesse per il primitivismo: *Nudo rosa*. L'ultima attività: i libri illustrati. La tecnica dei papiers découpés. Il libro scritto e illustrato *Jazz*: la rappresentazione di *Icaro*. La serie dei *Nudi blu*: pura espressione di forma e colore. Il progetto della *Cappella del Rosario* a Vence: le vetrate policrome e ornate.

#### U.D. 6 I precursori dell'espressionismo

La malinconia, l'angoscia e l'esistenzialismo di **Munch**. Biografia. I fondamenti letterari e figurativi della pittura di Munch. Analisi delle seguenti opere: *La sorella malata*, *Sera nel corso Karl Johann* e *Pubertà*. Il *Fregio della vita* (1893 - 1918): la sezione della "paura di vivere": *Il grido*, *Disperazione* e *Ansia*. La sezione della "fioritura e della dissoluzione dell'amore": *La danza della vita*. Il rapporto con Tulla Larsen e la dialettica tra Eros e Thanatos: *Vampiro*. L'umorismo grottesco di un artista eccentrico: **Ensor**. Biografia. Analisi delle seguenti opere: *Maschere di fronte alla morte*, *L'entrata di Cristo a Bruxelles*, *Autoritratto con maschere* (1889), *Autoritratto con maschere* (1937).

#### U.D. 7 L'Espressionismo: l'exasperazione della forma

-Il gruppo di Dresda *Die Brücke*. Contestualizzazione: il manifesto del gruppo tedesco *Die Brücke*, il ruolo della grafica presso il gruppo tedesco *Die Brücke*. Modelli e caratteristiche. Finalità e tematiche. **Kirchner**: biografia e produzione artistica. Il periodo Dresda: *Marzella*, *Due bagnanti*, *Ragazza nera sdraiata*, *Bagnanti sotto gli alberi*. Il periodo di Berlino: *Erna con la sigaretta* e *Cinque donne per la strada*. L'ultimo periodo trascorso in Svizzera e la tematica dell'isolamento dell'uomo. Analisi dell'opera: *Paesaggio primaverile a Serting*.

-Il gruppo di Monaco *Der Blaue Reiter*: contestualizzazione del movimento sorto a Monaco. Dal gruppo della *Neue Künstlervereinigung München* alla fondazione di *Der Blaue Reiter* (Il cavaliere azzurro) all'espressionismo lirico. Franz Marc: biografia. Produzione artistica: *I cavalli azzurri*, *Toro rosso*, *Capriolo nel giardino di un monastero* e *Gli uccelli*. **Kandinsky**: verso il realismo e l'astrattismo. La biografia e la produzione artistica: *Il cavaliere azzurro*, *Coppia a cavallo*, *Murnau*. *Cortile del castello*. Verso l'astrazione: *Senza titolo*, *Impressione III*

e *Composizione*. L'affermazione della geometria: *Composizione VIII, Alcuni cerchi*. Gli anni di Parigi: la scoperta di nuove forme e colori: *Movimento I*.

## U.D. 8 Il Cubismo

Il cubismo scientifico. La fase protocubista (1907 - 1909) a partire dalla semplificazione delle forme di Cézanne, la fase analitica (1909 - 1912) e la fase sintetica (1912 - 1914). Il parziale recupero della forma: la tecnica del collage. **Braque**: biografia e produzione artistica. *Case all'Estaque, Violino e brocca, Lo stabilimento Rio Tinto all'Estaque e Le quotidien, Violino e pipa e Natura morta con uva e clarinetto*. L'introduzione del movimento e del colore nel cubismo orfico. F. Léger, *La partita a carte, R. Delaunay, Tour Eiffel*, F. Kupka, *I dischi di Newton*. **Picasso**: biografia e produzione artistica. Individuazione di diverse fasi della produzione artistica. Periodo blu: *Poveri in riva al mare*. Periodo Rosa: *Famiglia di acrobati*. Protocubismo: *Les demoiselles d'Avignon* e il primitivismo. *Fabbrica a Horta de Ebro*. Cubismo analitico: *Ritratto di Ambroise Vollard*. Cubismo sintetico: *Natura morta con sedia impagliata*. Tra sperimentazioni cubiste (*Ritratto con tre musicisti*) e ricerca del classicismo (*Grande bagnante e Bagnante seduta che si asciuga una gamba*). I ritratti femminili: *Ritratto di Marie-Therese Walter, Il sogno, Ritratto di Dora Maar, Donna che piange. Guernica*.

## U.D. 9 Il Futurismo

Il Futurismo: contestualizzazione e caratteristiche generali. Lettura dei passi salienti del *Manifesto del Futurismo* di Marinetti.

**Balla**: biografia e produzione artistica. La resa del movimento in pittura attraverso la tecnica divisionista: *Lampada ad arco*. Il movimento organico: *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Le mani del violinista e Bambina che corre sul balcone*. La velocità meccanica: *Automobile + velocità + luce, Velocità astratta, Velocità d'automobile e Velocità astratta + rumore*. Le ricerche sul movimento e sulla luce e la serie delle *compenetrazioni iridescenti: Compenetrazione iridescente n. 4 e Compenetrazione iridescente n. 7*.

**Boccioni**: biografia. La pittura degli stati d'animo: *Autoritratto, La città che sale, Stati d'animo: gli addii* (I versione e II versione). Boccioni e il rinnovamento del linguaggio plastico: *Forme uniche della continuità nello spazio*. Lettura di alcuni passi tratti dal *Manifesto Tecnico della scultura futurista*.

## U.D. 10 Arte tra provocazione e sogno. Accenni al Dadaismo e al Surrealismo.

*Si precisa che alcuni argomenti verranno svolti dopo il 15 maggio e pertanto potranno subire delle variazioni.*

**Scienze Motorie e Sportive**  
Anno scolastico 2025/2026  
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Scoditti Maria Vincenza
Disciplina	Scienze Motorie e Sportive
Classe	5^T

### OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- ✓ Miglioramento delle qualità fisiche
  - ✓ Affinamento delle funzioni neuromuscolari
  - ✓ Competenze sportive specifiche negli sport praticati
  - ✓ Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita
- Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

### METODOLOGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche si sono avvalse di un uso articolato e alternato di diverse strategie metodologiche, in particolare nelle attività pratiche all'inizio si è sempre utilizzato il metodo globale del gesto motorio e in seguito all'analitico. Le lezioni sono state realizzate attraverso il metodo frontale partecipativo, il metodo imitativo, il lavoro di gruppo. Sono stati scelti contenuti e attività che hanno destato interesse e curiosità.

Tutte le attività sono state graduate secondo le difficoltà e le scelte metodologiche, hanno tenuto conto delle diverse fasce di livello della classe per ognuna delle quali si sono effettuati i seguenti interventi:

**Potenziamento:** esercitazioni in piccoli gruppi, approfondimento dei contenuti, affidamento di incarichi particolari, sviluppo del senso critico e della creatività, valorizzazione degli interessi dei singoli alunni.

**Consolidamento:** esercitazioni in piccoli gruppi, attività guidate a crescente livello di difficoltà, esercitazioni di consolidamento, assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche, esercitazioni di fissazione / automatizzazione delle conoscenze.

**Recupero:** per mezzo di esercizi graduati, lavoro individuale e in peer, metodologie e strategie d'insegnamento differenziate, problem solving e allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari.

**Coperative Learning** per la realizzazione a piccoli gruppi di studenti, di Unità Didattiche di Apprendimento riferiti a sport di squadra, individuali o discipline sportive a scelta degli studenti.

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Per tutte le attività didattiche proposte si è utilizzata la palestra con i relativi e specifici attrezzi e
- l'ambiente naturale (parco, spiaggia e territorio circostante),
- dispense e libro di testo: Educare al Movimento Allenamento, Salute e Benessere + Gli Sport Dea Scuola (N. Lovecchio, G. Fiorini e E.Chiesa).

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove somministrate sono state pratiche e in corso d'anno sono state frequenti, formali e informali attraverso l'uso sistematico di osservazioni e misurazioni riferite anche a tabelle di valutazioni ed effettuate al termine di ogni unità didattica ed hanno verificato: autonomia corporea, automatizzazione degli schemi motori complessi, accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti, acquisizione di conoscenze, conoscenza del linguaggio tecnico specifico, partecipazione sui contenuti della lezione con osservazione e quesiti mirati.

GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA VALUTAZIONE SONO STATI:

- ✓ Situazione di partenza
- ✓ Progressi rispetto alla situazione iniziale
- ✓ Interesse e partecipazione durante le attività
- ✓ Rispetto delle regole di gioco e Fair Play
- ✓ Competenze relazionali
- ✓ Metodo applicato
- ✓ Conoscenze e competenze possedute

## PROGRAMMA SVOLTO

**1° OSA-** Percezione di sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Attività ed esercizi: a carico naturale, di opposizione e resistenza individuali e a coppie, ai piccoli

attrezzi e grandi attrezzi codificati e non. Giochi di movimento. Circuiti e percorsi allenanti.

Stretching. Esercitazioni atte a migliorare il controllo del movimento e la coordinazione:

equilibrio,

differenziazione, spazio - temporale, visione periferica, oculo-manuale e oculo-podalica e le capacità

condizionali (forza, velocità e resistenza con la mobilità articolare). Esercizi eseguiti in varietà di

ampiezza, di ritmo, di situazioni spazio temporali, di equilibrio, di destrezza. Esercitazioni di ginnastica educativa e realizzazioni di sequenze motorie sia a corpo libero che con l'ausilio di piccoli

e grandi attrezzi. Attività espressive codificate e non. Autovalutazione delle proprie capacità motorie.

## **2° OSA** Salute benessere, sicurezza e prevenzione

Alfa Test Battery: dati antropometrici e calcolo individuale dell'indice di massa corporea.

Assumere

comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Attività ed esercizi

di rilassamento per il controllo segmentario e globale. Esercizi specifici per favorire la presa di coscienza e il controllo della respirazione. Richiami e cenni sulle norme elementari di comportamento delle prevenzioni: degli infortuni sportivi, alle dipendenze (doping), ai disturbi alimentari, ai vizi posturali.

## **3° OSA** Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Percorsi in ambiente naturale. Attività formative outdoor.

## **4° OSA** Lo sport, le regole e il fair play

Organizzazione di giochi di squadra che implicino il rispetto delle regole predeterminate, le assunzioni di ruoli e l'affidamento a rotazione di compiti di arbitraggio e giuria. Esercizi propedeutici

alle conoscenze del gesto sportivo e applicazione degli schemi gioco. Sport di squadra:

Pallavolo,

Basket, Badminton, Ultimate Frisbee, Calcio a cinque, Tchoukball. Sport individuali: Atletica Leggera, Nordic Walking, calcio balilla, Tennis Tavolo. Acro – Sport.

## EDUCAZIONE CIVICA:

-“Salute dinamica” i pilastri della salute, il benessere bio-psico-sociale e il rispetto di sé attraverso uno stile di vita sano e alcune tecnologie applicate allo sport.

- Visione del Film RACE il colore della vittoria - l'incredibile storia della leggenda Olimpica Jesse Owens. Le Olimpiadi di Berlino del 1936, vincitore di 4 medaglie d'oro.

- I valori del Fair Play :il coraggio, determinazione, tolleranza e amicizia, fino alla sfida della visione nazista della supremazia ariana.

**Lingua e letteratura italiana - Storia**  
Anno scolastico 2025/2026  
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Prof.ssa Mirrina Sara Mariani
Discipline	Lingua e letteratura italiana – Storia
Classe	5 ^ T (Discipline grafico-pittoriche)

La classe è stata seguita da me per tutto l'ultimo triennio sia in Lingua e letteratura italiana che in Storia. Si precisa che quest'anno, a seguito di un lungo periodo di assenza della sottoscritta, da settembre fino alla fine di ottobre sono stata sostituita dalla Prof.ssa Simona Bronzetti, la quale ha svolto i programmi seguendo le indicazioni da me fornite.

La classe presenta un profilo soddisfacente, anche se gli studenti sono stati in varie occasioni superficiali e non sempre collaborativi. L'approccio col docente, basato sul dialogo e sul confronto, ha contribuito a smorzare i momenti di tensione, specialmente in occasione di insuccessi scolastici.

Purtroppo, non sempre si è riusciti a suscitare nella totalità degli alunni un interesse crescente, una fattiva collaborazione, un'attiva partecipazione alle attività didattiche e un atteggiamento sempre più diligente, nonostante le loro buone potenzialità. Infatti il livello di impegno nello studio è stato eterogeneo, così come la puntualità nelle consegne e la correttezza poiché alcuni alunni hanno maturato assenze in occasione di verifiche e/o interrogazioni, mostrando un approccio e un atteggiamento non sempre consoni a studenti che stanno per affrontare l'Esame di maturità.

Inoltre alcuni discenti hanno manifestato una certa difficoltà nel sedimentare le conoscenze e a consolidare le competenze relative alla rielaborazione critica e all'argomentazione.

Pertanto al termine del percorso di studi posso affermare che, nonostante le varie situazioni di criticità rilevate durante l'anno scolastico, opportunamente superate, sia gli obiettivi formativi sia quelli disciplinari relativi allo studio della Storia e della Lingua e letteratura italiana sono stati progressivamente e sostanzialmente conseguiti dalla quasi totalità degli studenti, ma in modo differenziato nei modi e nei tempi, a seconda delle attitudini e competenze, nonché dei diversi livelli di applicazione allo studio e stili di lavoro. In particolar modo alcuni studenti hanno raggiunto buoni risultati conseguiti grazie

a una maggiore serietà e costanza posta nello svolgimento delle attività didattiche e hanno dimostrato buone capacità logico-argomentative ed espositive, costruite con uno studio metodico e consapevole maturato nel corso di questi anni. Altri, la maggior parte degli alunni, sono migliorati gradualmente nel corso degli anni maturando un livello globale di conoscenza degli apprendimenti che risulta essere sufficiente/discreto, così come anche l'acquisizione di competenze inerenti l'analisi, la sintesi e l'uso corretto dei linguaggi specifici delle discipline. Qualcun altro, infine, meno costante e motivato, ha raggiunto una preparazione non del tutto soddisfacente o appena sufficiente, caratterizzata da incertezze e lacune.

Di fronte alle varie carenze si è sempre cercato di colmarle rallentando lo svolgimento del programma e/o effettuando attività di recupero in itinere. Va comunque riconosciuto che solo alcuni studenti hanno effettivamente posto una certa buona volontà nel cercare di colmarle, anche se talvolta hanno rimediato con uno studio mnemonico.

Inoltre, in coerenza con l'orientamento del nuovo Esame di maturità, le esercitazioni scritte hanno seguito le indicazioni ministeriali.

Per gli alunni con DSA e BES si è fatto ricorso ai vari strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla legge e precisati nei relativi PDP.

### **OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI IN LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Gli obiettivi raggiunti in Lingua e letteratura italiana sono stati i seguenti:

1. conoscenza delle principali correnti letterarie, degli autori e delle rispettive opere cogliendo le loro qualità comunicative e stilistiche;
2. rielaborazione autonoma dei contenuti appresi evidenziando gli stretti rapporti che intercorrono tra la dimensione storico-artistica-filosofica e la produzione letteraria;
3. sviluppo parziale, graduale e differenziato, in base alle diverse attitudini, di un basilare pensiero critico;
4. produzione di testi formalmente corretti di vario genere conformi alle diverse tipologie previste dall'Esame di Stato;
5. acquisizione del linguaggio specifico della materia.

## **OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI IN STORIA**

Gli obiettivi raggiunti in Storia sono stati i seguenti:

1. conoscenza, esposizione e rielaborazione personale dei principali eventi storici, delle varie ideologie storico-politiche e dell'evoluzione delle fondamentali strutture umane e sociali;
2. conoscenza della Costituzione italiana e promozione di forme di cittadinanza attiva;
3. utilizzo corretto di cronologie, tavole sinottiche, documenti e atlanti;
4. acquisizione del linguaggio specifico della disciplina;
5. sviluppo parziale, graduale e differenziato, in base alle diverse attitudini, di un basilare pensiero critico.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Le lezioni sono state svolte secondo le seguenti modalità:

1. spiegazione dei vari eventi e fenomeni letterari e storici accompagnati da letture tratte dai libri di testo;
2. discussione guidata a scopo di chiarificazione condotta talvolta con la presentazione di mappe concettuali o schemi per facilitare l'apprendimento;
3. eventuale visione di filmati, di documentari o immagini al fine di supportare e rinforzare la lezione frontale;
4. rielaborazione individuale e autonoma da parte dell'alunno di quanto spiegato in classe;
5. verifica e valutazione di quanto appreso;
6. attività di recupero in itinere per eventuali lacune e difficoltà di apprendimento.

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

1. I libri di testo:

- G. Baldi – R. Favatà - S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro* (Edizione bianca), voll. 3B – 3C, Paravia, Milano – Torino
- G. Borgognone – D. Carpanetto, *L'idea della storia*", vol. 3, Pearson, Milano

2. Dispense fornite dal docente

3. Mappe e lettura indicate dal docente

4. Brevi filmati o immagini

5. Lavagna Interattiva Multimediale

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte varie verifiche di diversa tipologia consistenti in:

- verifiche orali;
- questionari a risposta aperta;
- analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A);
- analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B);
- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (tipologia C).

Inoltre, sia nel trimestre che nel pentamestre, sono state assegnate alcune esercitazioni scritte da svolgersi a casa per potenziare la competenza della scrittura e approfondire le conoscenze, ma solo alcuni studenti si sono impegnati in tali attività.

La valutazione, sia quella in itinere che quella sommativa, ha tenuto conto:

- della situazione di partenza;
- del livello di conoscenza degli argomenti trattati;
- dell'attitudine allo sviluppo critico delle questioni affrontate;
- dell'esposizione chiara e corretta degli argomenti;
- dell'acquisizione delle competenze e delle capacità specifiche delle discipline;
- dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo e didattico;
- della costanza nello svolgimento del lavoro assegnato;
- della puntualità nel rispetto delle consegne e dell'interesse mostrato per lo studio delle discipline.

Per le verifiche orali è stata adottata la griglia approvata dal Collegio dei Docenti. Invece per le verifiche scritte d'italiano sono state adottate le griglie approvate dal Dipartimento di lettere.

## PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

· Libro di testo: G. Baldi – R. Favatà - S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, voll. 3B – 3C, Paravia, Milano - Torino

### MODULO 1: L'ETA' DEL POSITIVISMO

- Il Positivismo, lo spirito prometeico e l'ideologia del superuomo. Hyppolite Taine. La teoria evoluzionistica. Le ideologie. Istituzioni culturali. Gli intellettuali. La nascita dello scrittore scienziato
- I precursori del Naturalismo. Gustave Flaubert: vita dell'autore; Il "principio di impersonalità"; *Madame Bovary*; Il bovarismo.
- Il Naturalismo francese. Emile Zola: vita dello scrittore; La poetica; Il *Romanzo sperimentale*; Il ciclo dei *Raugon-Macquart*.
- Verismo.
- Giovanni Verga: La vita dell'autore; La produzione verista; La svolta verista; Poetica e tecnica narrativa del Verga verista; L'ideologia verghiana; L'ideale dell'ostrica. "La roba" e il dominio dei movimenti economici nell'agire umano; Un confronto tra il Verismo di Verga e il Naturalismo di Zola. *Vita dei campi*. Il Ciclo dei vinti: *I Malavoglia*; *Mastro don Gesualdo*. *Le Novelle rusticane*.
- Sibilla Aleramo: *Una donna*. Il rifiuto del ruolo tradizionale della donna

#### Analisi dei testi:

- "I sogni romantici di Emma" (da *Madame Bovary* di G. Flaubert)
- "Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli" (da *Madame Bovary* di G. Flaubert)
- "Lo scrittore come operaio del progresso sociale" (E. Zola)
- "Rosso Malpelo" (da *Vita dei campi* di G. Verga)
- "La lupa" (da *Vita dei campi* di G. Verga)
- "I vinti e la fiumana del progresso" (da *I Malavoglia* di G. Verga)
- "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (da *I Malavoglia* di G. Verga)
- "La morte di Mastro don Gesualdo" (da *Mastro don Gesualdo* di G. Verga)
- "La roba" (da *Le Novelle rusticane* di G. Verga)

## **MODULO 2: CHARLES BAUDELAIRE E LA SCAPIGLIATURA**

- Charles Baudelaire: vita dell'autore, poetica e *I fiori del male*.
- La Scapigliatura. Arrigo Boito.

### Analisi dei testi:

- “Corrispondenze” (da *I fiori del male* di C. Baudelaire)
- “L'albatro” (da *I fiori del male* di C. Baudelaire)
- “Spleen” (da *I fiori del male* di C. Baudelaire)
- “Perdita d'aureola” (da *Lo spleen di Parigi* di C. Baudelaire)
- “Lezione d'anatomia” (da *Il libro dei versi* di A. Boito)

## **MODULO 3: IL DECADENTISMO**

- Il Decadentismo.
- I poeti maledetti: La poesia dei simbolisti francesi: Paul Verlaine: vita ed poetica.
- Gabriele d'Annunzio: Vita dell'autore; L'estetismo nell'arte e nella vita; Gli esordi poetici  
e narrativi di d'Annunzio; Le varie fasi dell'estetismo; La fase dell'edonismo estetico in d'Annunzio; Il romanzo *Il piacere*; La “trilogia degli assassini”: *Giovanni Episcopo*, *L'innocente*, *Il trionfo della morte*; La fase dell'estetismo del languore: *Poema paradisiaco*; La fase dell'estetismo del superuomo: I romanzi *Le vergini delle rocce* e *Il trionfo della morte*, *Le laudi*; Differenze tra l'Oltreuomo e il Superuomo dannunziano;  
La fase della prosa del *Notturmo*.
- Giovanni Pascoli: Vita dell'autore; La visione del mondo; La poetica: Il fanciullino; L'ideologia politica; I temi della poesia pascoliana; Le soluzioni formali; Le raccolte poetiche: *Myricae*; *Poemetti*; *Canti di Castelvecchio*. Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari.

### Analisi dei testi:

- “Arte poetica” (da *Un tempo e poco fa* di P. Verlaine)
- “Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli (da *Il piacere* di G. d'Annunzio)

“Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” (da *Il piacere* di G. d’Annunzio)  
 “Consolazione” (da *Poema paradisiaco* di G. d’Annunzio)  
 “Il programma politico del superuomo” (da *Le Vergini delle rocce* di G. d’Annunzio)  
 “La pioggia nel pineto” (da *Alcyone* di G. d’Annunzio)  
 “Le stirpi canore” ( da *Alcyone* di G. d’Annunzio)  
 “I pastori” (da *Alcyone* di G. d’Annunzio)  
 “Il nuovo scriba” (dal *Notturmo* di G. d’Annunzio)  
 “Una poetica decadente” (da *Il fanciullino* di G. Pascoli)  
 “La grande Proletaria si è mossa” (G. Pascoli)  
 “Italy”: Canto I, capitoli dal II all’VIII - XX (dai *Poemetti* di G. Pascoli)  
 “Lavandare” (da *Myrica* di G. Pascoli)  
 “X agosto” (da *Myrica* di G. Pascoli)  
 “Novembre” (da *Myrica* di G. Pascoli)  
 “Temporale” (da *Myrica* di G. Pascoli)  
 “Il lampo” (da *Myrica* di G. Pascoli)  
 “Il gelsomino notturno” (da *Canti di Castelvecchio* di G. Pascoli)

#### **MODULO 4 : IL PRIMO 900**

- La situazione storica e sociale in Italia nel Novecento. L’ideologia. istituzioni culturali.  
La lingua
- I futuristi. Filippo Tommaso Marinetti. Aldo Palazzeschi.
- Italo Svevo. La vita dell’autore; La cultura di Svevo; Il primo romanzo: *Una vita; Senilità;*  
*La coscienza di Zeno.*
- Luigi Pirandello. La vita dell’autore; La visione del mondo; La poetica; Le novelle; I romanzi: *Il fu Mattia Pascal – Quaderni di Serafino Gubbio operatore – Uno, nessuno e centomila;* Le quattro fasi del teatro pirandelliano: Gli esordi teatrali; Il periodo del “grottesco”; Il “teatro nel teatro” (*Sei personaggi in cerca d’autore*); il teatro dei miti (*I giganti della montagna*)

### Analisi dei testi:

“Manifesto del futurismo” (F. T. Marinetti)

“Manifesto tecnico della letteratura futurista” (F. T. Marinetti)

“E lasciatemi divertire” (da *L’incendiario* di A. Palazzeschi)

“Le ali del gabbiano” (da *Una vita* di I. Svevo)

“Il ritratto dell’inetto” (da *Senilità* di I. Svevo)

“Il dottor S.” (da *La coscienza di Zeno* di I. Svevo)

“La morte del padre” (da *La coscienza di Zeno* di I. Svevo)

“La profezia di un’apocalisse cosmica” (da *La coscienza di Zeno* di I. Svevo)

“Il treno ha fischiato” (da *Novelle per un anno* di L. Pirandello)

“Ciaula scopre la Luna” (da *Novelle per un anno* di L. Pirandello)

“La costruzione della nuova identità e la sua crisi” (da *Il fu Mattia Pascal* di L. Pirandello)

“Viva la macchina che meccanizza la vita!” (dai *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* di L. Pirandello)

“Nessun nome” (da *Uno, nessuno e centomila* di L. Pirandello)

“La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio” (da *Sei personaggi in cerca d’autore* di L. Pirandello)

### **MODULO 5: LA POESIA TRA LE DUE GUERRE**

- Giuseppe Ungaretti: Vita dell’autore; La poetica della parola; *L’allegria*; *Sentimento del tempo*; *Il dolore*.
- Eugenio Montale: Vita dell’autore; Poetica; *Ossi di seppia*.

### Analisi dei testi:

“Il porto sepolto” (da *L’allegria* di G. Ungaretti)

“Veglia” (da *L’allegria* di G. Ungaretti)

“Sono una creatura” (da *L’allegria* di G. Ungaretti)

“I fiumi” (da *L’allegria* di G. Ungaretti)

“Mattina” (da *L’allegria* di G. Ungaretti)

“Soldati” (da *L’allegria* di G. Ungaretti)

“San Martino del Carso (da *L’allegria*” di G. Ungaretti)

“Di luglio” (da *Sentimento del tempo* di G. Ungaretti)

“La madre” (da *Sentimento del tempo* di G. Ungaretti)

“Tutto ho perduto” (da *Il dolore* di G. Ungaretti)

“Non gridate più” (da *Il dolore* di G. Ungaretti)

“Spesso il male di vivere ho incontrato” (da *Ossi di seppia* di E. Montale)

“Non chiederci la parola” (da *Ossi di seppia* di E. Montale)

**Lettura integrale dei seguenti testi:**

- *Uno, nessuno e centomila* di Luigi Pirandello

**Produzione di testi scritti:**

- Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativa su tematiche di attualità)

**ARGOMENTI CHE IL DOCENTE SI RISERVA DI SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI**

- Eugenio Montale (completamento dello studio dell'autore) e Umberto Saba

Seguirà nota esplicativa indirizzata alla Commissione d'esame in cui saranno precisati in modo dettagliato gli argomenti relativi di ciascun autore sopracitato e i pertinenti testi analizzati che saranno affrontati dopo il 15 maggio e fino al termine delle lezioni. Si precisa che la loro realizzazione potrà essere soggetta a variazioni.

**PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA**

- Libro di testo: Giovanni Borgognone - Dino Carpanetto, *L'idea della storia*", vol. 3, Pearson, Milano

**MODULO 1: IL NUOVO SECOLO**

**La nascita della società di massa.** Le caratteristiche e i presupposti della società di massa. Economia a società nell'epoca delle masse. La politica nell'Europa delle masse.

La critica della società di massa. Il contesto culturale della società di massa. La trasformazione dei gusti, nei divertimenti e nel tempo libero nei primi anni del Novecento. L'enciclica Rerum novarum di papa Leone XIII. Dall'uomo massa all' uomo videns. La fabbrica scientifica: il taylorismo. Gustav Le Bon e la psicologia delle folle.

**Il mondo all'inizio del Novecento.** Gli Stati Uniti: L'età del progressismo. L'Europa delle democrazie: Gran Bretagna e Francia. L'Europa dell'autoritarismo: Germania, Austria, Russia.

**L'Italia giolittiana.** Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti. Giolitti e le forze del paese. Luci e ombre del governo di Giolitti. La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana.

## **MODULO 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LE ILLUSIONI DELLA PACE**

**Europa e mondo nella Prima guerra mondiale.** Le origini della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico-culturale. La trincea e le nuove armi. La Grande guerra: lo scoppio del conflitto e le reazioni immediate. 1914: fronte occidentale e fronte orientale. L'intervento italiano. 1915-1916: anni di carneficine e massacri. La guerra totale. 1917: L'anno della svolta. 1918: la fine del conflitto. I problemi della pace.

**La Rivoluzione russa.** La Rivoluzione di febbraio. La Rivoluzione d'Ottobre. La guerra civile e il consolidamento del governo bolscevico. La politica di Lenin. Dopo la guerra civile.

**Il primo dopo guerra.** Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo. Il fragile equilibrio europeo. Il dopoguerra in Medio Oriente e in Asia.

**L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo.** La crisi del dopoguerra in Italia. L'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa. La fine dell'Italia liberale. La nascita della dittatura fascista.

Testi analizzati: Il Programma di San Sepolcro – Il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925

**La crisi del Ventinove e il New Deal.** La grande crisi. Il New Deal di Roosevelt. La diffusione e le conseguenze internazionali del New Deal.

### **MODULO 3: L'ETA' DELLE DITTATURE E LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

**Il regime fascista in Italia.** La costruzione del regime fascista. Il fascismo e l'organizzazione mondiale del consenso. Il fascismo, l'economia e la società. La politica estera e le leggi razziali. L'antifascismo.

**La Germania nazista.** Il collasso della Repubblica di Weimar. La nascita del Terzo Reich. La realizzazione del totalitarismo. Differenze tra nazismo e fascismo. I dirigenti del Terzo Reich. Differenze tra Stato liberale e totalitarismo.

**Lo stalinismo in Unione Sovietica.** Dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin. La pianificazione dell'economia. Lo stalinismo come totalitarismo.

**Le premesse della seconda guerra mondiale.** L'avanzata dell'autoritarismo e la crisi delle democrazie liberali. Le relazioni internazionali dagli Accordi di Locarno al "fronte di Stresa". La guerra civile spagnola. L'aggressività nazista e l' "appeasement" europeo.

**La Seconda guerra mondiale.** La guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani (1939-1941). L'operazione Barbarossa. La Shoah. L'attacco giapponese a Pearl Harbor. La svolta nel conflitto. (1942-1943). Le resistenze nell'Europa occupata. L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile" (1943-1944). La vittoria alleata (1944 -1945).

#### **Film consigliato e visionato in autonomia dagli studenti**

- L'ufficiale e la spia

#### **ARGOMENTI CHE IL DOCENTE SI RISERVA DI SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI:**

L'Italia repubblicana.

Verso un nuovo ordine mondiale: Le origini della Guerra fredda.

Il mondo durante la Guerra fredda

Seguirà nota esplicativa indirizzata alla Commissione d'esame in cui saranno precisati in modo dettagliato i succitati argomenti che saranno affrontati dopo il 15 maggio e fino al termine delle lezioni. Si precisa che la loro realizzazione potrà essere soggetta a variazioni.

## Discipline grafiche e pittoriche

Anno scolastico 2025/2026

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Giorgi Fausto
Disciplina	Discipline grafiche e pittoriche
Classe	5° T

- La classe è stata seguita lungo tutto il percorso del triennio
- L'interesse e la partecipazione sono stati altalenanti: talvolta alcuni progetti hanno fatto maggiormente breccia nell'interesse dei ragazzi, la frequenza è stata costante e sebbene non si siano sempre distinti per la correttezza del rispetto dei termini di consegna i ragazzi hanno sempre dimostrato maturità nell'ultimare entro la fine del trimestre o dell'anno scolastico, il proprio percorso con elaborati o progettazioni
- Gli approfondimenti dei contenuti vengono sempre motivati da percorsi specifici richiesti dai ragazzi o da marginali deviazioni rispetto al percorso curricolare dovuto ad opportunità non prevedibili ad inizio anno: ad esempio la possibilità di partecipare alla realizzazione per un fondale scenografico è stata colta durante l'anno e portata a termine per lo spettacolo di gennaio.
- Il livello di approfondimento è stato personale e quindi soggetti a ritmi di approfondimento e maturità di contenuti molto differenti. Generalmente all'interno del triennio comunque i ragazzi hanno raccolto e proposto dei risultati interessanti, dando chiaramente sfoggio alle proprie potenzialità grafiche- decorative-pittoriche, concentrandosi spesso su di un linguaggio a loro congeniale.
- La programmazione iniziale prevedeva un percorso dedicato all'iconografia che proponesse poi di convogliare le competenze attraverso un elaborato che vedesse come tema "i martiri". Tale progetto ha dato spazio allo sviluppo della scenografia per lo spettacolo teatrale "Qiu Jun" riguardante l'identità di genere e l'emancipazione. Inoltre si ci si è allineati alla ricerca e progettazione di un elaborato per l'evento dell'8 maggio facente riferimento al tema "riflessi e trasparenze"

### **OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

Acquisite e consolidate le capacità di utilizzare diversi supporti.

Saper utilizzare con competenza le diverse tecniche artistiche.

Saper effettuare scelte iconografiche originali e coerenti per composizioni a tema.

Saper utilizzare immagini desunte ed anche tratte dal proprio bagaglio personale, per la realizzazione di un elaborato artistico.

Utilizzare gli strumenti e le strategie comunicative tradizionali e multimediali.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

**Didattica laboratoriale:** centralità del “fare” artistico attraverso esercitazioni guidate e attività autonome, finalizzate alla sperimentazione consapevole di tecniche grafiche e pittoriche

**Lezione dialogata e partecipata:** confronto continuo tra docente e studenti per stimolare riflessione, consapevolezza e capacità di motivare le proprie scelte

**Analisi e lettura dell’opera d’arte:** studio di artisti, correnti e opere come riferimento per la produzione personale e per la costruzione di un pensiero critico

**Peer education e cooperative learning:** attività di confronto e collaborazione tra studenti per favorire lo scambio di idee e il supporto reciproco nei processi creativi.

**Uso di strumenti multimediali:** impiego di software grafici e risorse digitali per la progettazione, la documentazione e la presentazione dei lavori

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Lezione frontale e lezioni laboratoriali con ausilio di lavagna, video, libri o tutto ciò che sia ritenuto utile.

Appunti di lavoro scritto-grafici.

Elaborati grafici a mano libera e con gli strumenti tecnici.

Ausilio di schede fornite dal docente, documenti fotografici e materiale vario reperito tramite ricerca su internet.

Uso di programmi di fotoritocco come photoshop e di montaggio video.

L’insegnamento verrà strutturato e prenderà forme individuali

Lo sviluppo del lavoro sarà personale, intuitivo e affronterà delle tematiche anche trasversali.

Fondamentale approfondire il concetto di fare e saper fare prende forma: dall'idea alla realizzazione pratica.

Viene spesso utilizzato classroom per riproporre il materiale utilizzato in classe.

Verrà mantenuto un legame di contenuti con Laboratorio della figurazione.

Il corso focalizza e approfondisce la tecnica della pittura ad olio, la fotografia, acrilico, tempera,

tecnica digitale e cerca di assecondare le specifiche richieste dei ragazzi.

Le lezioni cercheranno di rendere autonomi i ragazzi nell'iter progettuale di un dipinto, dalla costruzione del telaio, all'apposizione della tela, imprimitura, processo creativo pittorico e vernici finali.

Le scelte tecniche che gli alunni saranno autonome e dettate dalle competenze apprese durante l'anno scolastico.

Le lezioni mostreranno le varie tipologie di materiali e quando possibile la loro applicazione pratica.

Supporti artistici: tele (cotone, lino, juta...), carte e fogli da disegno

(spolvero, acquerello, bristol, canson, ), fogli plastici (acetato), tavole (multistrato, cartone)

Matite, carboncini, pastelli, pennarelli, pastone, penne.

Colori ad olio, pigmenti, acrilici, tempera, inchiostro tipografico, china.

Pennelli, rulli, spugne.

Prodotti ausiliari quali medium, oleopasto, vernice damar, olio di lino cotto, olio di lino crudo, essicante, fissativi vari, cementite, flatting, gesso, glicerina, fiele di bue, vernice invecchiante....

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche previste sono tutti elaborati progettuali che solitamente prevedono la durata da 18 ore (3 settimane) a percorsi più articolati (30 ore). I criteri di valutazione sono valutati tramite le griglie predisposte ed approvate dal dipartimento di discipline grafiche e pittoriche. Si fa particolare attenzione alla consegna nei termini previsti e alla cura dei contenuti richiesti ad ogni consegna

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;

- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

## PROGRAMMA SVOLTO

Vengono di seguito indicati i percorsi progettuali proposti. Le varianti sono individuali ed i percorsi seguono con autonomia scelte espressive indipendenti, primo passo verso la formazione di un proprio linguaggio

1. Progettazione per la decorazione esterna del Liceo Artistico Serpieri. Si propone come vincolo l'ideazione di 9 tele da apporre sotto le finestre del secondo piano, lato parcheggio
  2. Libro d'artista. Dopo aver approfondito la ricerca a riguardo, gli studenti inventano un manufatto creativo spinto dall'esigenza, documentandone le fasi di crescita.
  3. Spettacolo teatrale "Qiu Jin" in collaborazione con discipline grafiche pittoriche. Realizzazione di una scenografia teatrale da realizzare entro il 21 gennaio per lo spettacolo previsto presso il liceo linguistico
  4. Logo-Maglietta-Marketing. Si propone ai ragazzi di inventare un logo esplorando le risorse della Gestalt e si invita loro a dipingere una maglietta per una possibile realizzazione del brand. Inoltre si promuove una campagna pubblicitaria invitandoli all'ausilio dell'intelligenza artificiale.
  5. I grandi maestri. Si invita ogni studente a riproporre un'opera o una parte significativa di un'opera reinterpreandola e facendo ricerca sulla tecnica utilizzata dall'autore, riportando i passaggi fondamentali e riproponendoli sul proprio elaborato.
  6. Serpieri libero: Sulla lezione dei maestri writer e della street art si propone un intervento tramite stencil nella parte del cortile interno della scuola
  7. Riflessi e trasparenze: in seguito all'evento presso il Liceo dell'8 maggio si propone una progettazione di un'opera d'arte unica, partendo dalla raccolta di un'idea che si evolve e si realizza in un elaborato personale da inserire all'interno di un percorso organico e trasversale alle diverse classi del liceo artistico
- visione di Anselm di Wim Wenders ed Enter the Void di Gaspar Noè. Visione di diversi documentari "fantastico Boccioni", "Arte e Propaganda", "Mario Ceroli", "le accademie" tutti dall'archivio RaiPlay e diversi filmati inerenti l'attualità degli eventi.

Anno scolastico 2025/2026  
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Sapigni Cinzia
Disciplina	Inglese
Classe	5T

Sono stata docente della classe 5T solamente dal quarto anno scolastico e non ho quindi potuto seguire tutto il percorso culturale e personale degli studenti. Si è da subito creato un buon clima di lavoro nonostante gli inevitabili cambiamenti di approccio metodologico ai testi, di stile di insegnamento e di richieste da parte di una nuova insegnante in una classe già consolidata. Alcuni alunni si sono comportati in modo corretto e hanno partecipato alle attività proposte con interesse e disponibilità. Altri si sono mostrati poco motivati e con carenze nelle strutture di base della lingua, ottenendo risultati poco soddisfacenti sia nell'esposizione scritta sia in quella orale, dove permangono talune incertezze morfosintattiche, lessicali e ortografiche dovute in prevalenza a lacune pregresse e in parte a uno studio poco approfondito e discontinuo. Alcuni allievi hanno sviluppato quella motivazione verso le problematiche letterarie necessaria per apprezzare lo studio della letteratura e alcuni di essi si sono distinti per aver saputo approfondire criticamente i contenuti e raffinare la proprietà lessicale, pervenendo ad una buona, e a volte ottima, scorrevolezza e fluidità nell'esposizione in lingua.

La programmazione didattica prevista all'inizio dell'anno è stata seguita, anche se è stato necessario apportare qualche piccola modifica.

#### **OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- Saper collegare un autore o un artista al contesto storico, sociale e letterario in riferimento ai periodi considerati e alle sue opere artistiche e letterarie.
- Riconoscere le convenzioni di un testo letterario o di un'opera d'arte.
- Dare opinioni personali su testi e opere artistiche.
- Saper cogliere il nesso tra la storia e letteratura inglese e le altre discipline
- Acquisizione del linguaggio specifico della materia

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- **Analisi Testuale Attiva:** Non limitata alla mera comprensione, ma volta all'identificazione di figure retoriche, analisi stilistica e contestualizzazione storico-sociale.

- **Approccio Comparativo:** Costante ricerca di collegamenti interdisciplinari e transnazionali (es. confronti tra autori inglesi e italiani o analisi di temi universali in epoche diverse).
- **Visual Thinking:** Utilizzo di mappe concettuali, schemi e presentazioni multimediali per visualizzare connessioni tra correnti letterarie e contesti storici.

### MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: *Performer Heritage 1* – ed. Zanichelli - *Performer Shaping Ideas 2* – ed. Zanichelli
- Materiale didattico fornito dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Classroom, google, presentazioni.
- Smart Tv..

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico si sono svolte verifiche di diversa tipologia: verifiche orali, verifiche scritte a risposta aperta e/o a scelta multipla, analisi di un testo letterario, presentazione di autori a scelta.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

### PROGRAMMA SVOLTO

THE ROMANTIC AGE – Age of Revolutios

Video/presentazione del Romanticismo (Poesia – Pittura)

Art Link: Turner, turbulent landscapes; Constable; Friedrich.

- History and Culture
- The Industrial Revolution.
- The French Revolution

The Sublime

Romantic poetry

William Blake, life and works

From *Songs of Innocence and Songs of Experience*

*The Lamb and The Tiger*

*The Chimney Sweeper*

La prima generazione dei poeti romantici: W. Wordsworth e S.T. Coleridge

'A Certain Colouring of Imagination', from *Preface to the Lyrical Ballads*

William Wordsworth, life and works

Lettura, analisi testuale e commento di:

*Daffodils*

*My Heart Leaps Up*

*The Solitary Reaper*

Samuel T. Coleridge, life and works

Lettura, analisi testuale e commento di brani tratti da

*The Rime of the Ancient Mariner*

Gothic Fiction

*Frankenstein*: main features

The Victorian Age

Historical background - the social reforms, social problems, the Victorian compromise, life in the Victorian town, the building of the railways, Victorian education, the women question.

Victorian poetry

Alfred Tennyson, life and works

*Ulysses*

The Victorian Novel

Charles Dickens, life and works

Extract from 'Oliver Twist' *Oliver wants some more*

Extracts from 'Hard Times' *Coketown-The definition of a horse*

E. Dickinson, life and works

*Hope, The Soul has Bandaged Moments*

A Two-Faced Reality

The British Empire

New aesthetic theories

The Arts - The Pre-Raphaelite Brotherhood:

D.G. Rossetti (*Ecce Ancilla Domini*, 1850)

Millais (*Ophelia*, 1852 *Christ in the House of His Parents* (1849-50))

W.H. Hunt

The Aesthetic Movement and Walter Pater

Oscar Wilde, life and works

The Dandy

'The Preface' to 'The Picture of Dorian Gray'

Extracts from 'The Picture of Dorian Gray' *The painter's studio – Dorian's death*

The Twentieth Century

The Drums of War

Historical background – The Edwardian age. The reign of George V. World War I.

Modern poetry: tradition and experimentation

The War Poets:

Rupert Brooke: *The Soldier* Wilfred Owen: *Dulce et Decorum Est*

The Great Watershed

A deep cultural crisis. The Age of Anxiety. Modernism: influential figures (Freud, Bergson, W. James)

The modern novel - Stream of consciousness fiction

James Joyce, life and works

From "Dubliners" *Eveline – The Dead*

Virginia Woolf, life and works

From "Mrs Dalloway" *Clarissa and Septimus*

The Arts

World War I in English painting

Paul Nash (*The Menin Road*, 1919)

The Modernist spirit

Cubism: Picasso (*Weeping woman*, 1937)

George Orwell, life and works - the dystopian novel  
from *Nineteen Eighty-four* extracts

Teatro in lingua inglese (from 1984)

Anno scolastico 2025/2026  
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Marina Anselmi
Disciplina	Religione cattolica
Classe	5T

Ho conosciuto la classe in terza e ho mantenuto la continuità didattica fino al quinto anno. Tutti gli avvalentesi, ad eccezione di una persona, sono rimasti fedeli all'ora di religione per il triennio. Questo ha favorito la conoscenza e la crescita personale reciproca e una condivisione anche piacevole e divertente del percorso educativo.

Il clima di lavoro è sempre stato molto sereno, collaborativo in quasi tutti gli studenti con una buona partecipazione alle lezioni.

Il comportamento è stato sempre corretto e la frequenza regolare.

A volte è prevalsa la tendenza alla passività per cui è stato necessario sollecitare la discussione sui contenuti proposti per una maggiore partecipazione al confronto e al dialogo educativo.

Non è stato possibile svolgere il programma nella sua interezza a causa delle ore di lezione non svolte per festività e uscite didattiche della classe.

Nel complesso risulta buono il raggiungimento degli obiettivi.

### **OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Conoscere se stessi e saper riflettere sulla propria identità ed esperienza di vita in relazione al messaggio cristiano in un mondo secolarizzato e non credente.
- Saper cogliere l'importanza e l'incidenza del Cristianesimo e della Chiesa cattolica nella storia e nella nostra cultura, riconoscendo in modo critico e maturo il valore della fede e delle tradizioni e festività religiose.
- Saper riconoscere il valore etico delle scelte di vita e le diverse forme di solidarietà, fratellanza e giustizia.
- Saper pensare e sviluppare un personale progetto di vita che realizzi se stesso e gli altri.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Si è privilegiata la modalità della lezione frontale, dialogata e partecipata.

A una breve introduzione teorica, attraverso la sollecitazione di domande mirate si è stimolato gli studenti a trovare le risposte o intuire il significato del tema proposto, in modo da favorire attraverso il metodo induttivo e deduttivo l'apprendimento efficace dei contenuti proposti.

### **MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

Lavagna per schemi e parole chiave

Lavagna Interattiva Multimediale

Internet e App Google

Materiale fornito dal docente attraverso link di file o video, trailer o film da vedere in asincrono

Presentazioni realizzate tramite il software Power Point e Canva

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione tiene conto soprattutto della presenza in classe, dell'attenzione costante e della partecipazione attiva, con spirito critico e propositivo, alla lezione.

In accordo con il Dipartimento di religione non si effettuano verifiche scritte né interrogazioni orali. Si valutano eventuali attività scritte in classe, presentazioni di ricerca individuale in Power Point o Canva e si verifica il livello di apprendimento in itinere durante tutto l'anno.

## PROGRAMMA SVOLTO

### DIMENSIONE ANTROPOLOGICA - ESISTENZIALE

-La conoscenza di se stessi, dei propri desideri, sogni, la consapevolezza dei propri doni e limiti.

-Ascoltare se stessi e leggere i segni divini nella propria vita. La gratitudine per i doni ricevuti.

-Progetto di vita, motivazione, le scelte post diploma. imprevedibilità, resilienza, felicità, realizzazione di se stessi. I desideri per il futuro (attività individuale scritta).

-Le relazioni tra i giovani e gli adulti, autorità ed autorevolezza in campo educativo. Scuola, educazione, scambio di esperienze educative.

-Incontro in Auditorium delle classi quinte con l'europarlamentare Bonaccini (7/11/25).

-Racconto di Dino Buzzati. "I giorni perduti" e riflessione personale scritta (da fare).

-Il lavoro e l'etica: la storia dell'imprenditore umanista Brunello Cucinelli. Trailer docufilm al cinema: "*Brunello, il visionario gentile*".

-Lettera di Natale di Charlie Chaplin alla figlia Geraldine (1965).

-L'uomo e la natura, la cura del creato e stili di vita etici e salutari.

-La violenza contro le donne: riconoscere i segnali di rischio e la cultura violenta della nostra società, gli stereotipi di genere, il narcisismo, l'egoismo e le tecniche di plagio mentale. Video: "Quando è no, è no"; "Riconoscere la violenza".

-Crisi di civiltà, passare dall'io al noi. Regressione culturale.

-Riflessioni sulla strage dei giovani a Capodanno in Crans-Montana. Le testimonianze di fede dei familiari e di una sopravvissuta.

-Il valore educativo dello sport. L'esempio della campionessa olimpica Federica Brignone.

-Homo viator: l'importanza del pellegrinaggio e dei cammini spirituali.

- "Amore" e "A-mors", il significato etimologico dell'amore e i suoi tre significati nella lingua greca: Eros-Philia-Agape (da fare).

-I giovani e la vocazione. Come fare discernimento per compiere le giuste scelte di vita.

La vocazione alla vita matrimoniale, al Sacerdozio e alla Vita consacrata.

-Visione del film: *"The Guardian"* (2006), su giovani e motivazione alla scelta del lavoro, docenti e mentori. La smania di visibilità dei giovani di oggi e il testimoniare ciò che conta davvero. Riflessione su "Onora il tuo dono".

-Presentazione delle ricerche individuali su un argomento a scelta di interesse dello studente, concordato con la docente.

-Gli abusi sui minori, la pedopornografia e l'attuale scandalo degli Epstein Files. Associazione: *"Meter"* di don Fortunato di Noto e il film *"Sound of Freedom"* del 2023 (da fare e da vedere in asincrono).

-I giovani e la ricerca della Verità: Sant'Agostino. Letture scelte da *"Le Confessioni"* (da fare).

-Apprendimento ed emozioni: la *"Warm cognition"* e le lezioni della prof.ssa Daniela Lucangeli (da fare).

### **LA RIVELAZIONE**

-Incarnazione, nascita, morte e resurrezione di Gesù.

Natale e le due genealogie di Gesù nel Vangelo di Matteo (Mt1,1-17) e Luca (Lc 3,25-28). Le 14 generazioni e il concepimento divino.

-Conoscenza basica della Bibbia e dei Vangeli, origine, formazione, struttura e significato teologico.

-Elementi basici di geografia biblica: i luoghi di salvezza.

-Escatologia e i Novissimi.

### **LE RELAZIONI DELLA FEDE**

-Il rapporto fede e ragione. Motivi per credere e la cultura secolarizzata, atea e neopagana.

-La fede e le principali festività religiose.

-La Romagna e le sue tradizioni religiose e popolari: la festa di Sant'Antonio Abate, la benedizione del pane, la benedizione degli animali e le sagre del maiale; la festa di San Giuseppe e la tradizionale focarina o fogaraccia. La simbologia del pane e del fuoco.

-Il sacro e il profano nella cultura odierna e nei social, nelle pubblicità. Il caso della pubblicità blasfema con finte suore e finta comunione alla fiera della birra in Rimini (15-17 febbraio 2026)

-La libertà religiosa: il rapporto *"Open Doors"* e il dialogo interreligioso. Persecuzioni e libertà

religiosa in Italia e nel mondo.

- Riflessioni sulla Giornata della memoria: le due luci nell'orrore di Auschwitz: San Massimiliano Kolbe e la filosofa Edith Stein, Santa Benedetta della Croce. Riferimento al libro di Viktor E. Frankl : *"Uno psicologo nei lager"*.

-L'acronimo dell'antica benedizione delle case per il nuovo anno legata all'Epifania: 20+C+M+B+26.

-La fede e la superstizione. Il proliferare di eventi e festival sul mondo magico-esoterico.

-Gli ingannatori dello spirito, falsi guaritori ed esorcisti. Ignoranza religiosa e credulità della gente.

-Le sette, i nuovi movimenti religiosi e gli esorcismi. (da completare)

-Fede e arte: le 16 formelle artistiche della Porta Santa in San Pietro.

- Le Chiese più importanti di Berlino e il Duomo (in preparazione del viaggio di istruzione della classe).

Fede e cinema:

Docufilm "Sacro Cuore"(a marzo al cinema) e i 350 anni delle apparizioni di Gesù a Santa Margherita Maria Alacoque a Paray-le-Monial in Francia. Trailer film al cinema per Pasqua: *"Il Vangelo di Giuda"*.

-Architettura e fede: A.Gaudì e la Sagrada familia. (da fare)

-Rapporto fede e scienza: la Sacra Sindone.Video "Chi è l'uomo della Sindone" (in asincrono).

-Riflessioni sulla guerra e la preoccupante situazione mondiale. I leader politici e le strumentalizzazioni della fede. Il Papa e il Presidente spagnolo Pedro Sanchez, due voci per la pace.

-Letteratura e spiritualità: *"Le Lettere di Berlicche"* di C.S. Lewis.

-I sette vizi capitali (da fare)

-Cammini d'Italia e il Cammino di Santiago (da fare).

-Docufilm: "Libera nos-il trionfo sul male" (2022) (da fare)

## LA CHIESA

-La Chiesa e i 7 Sacramenti.

-Dogmi mariani e cristologici.

-L'Anno Santo 2025 della Speranza e i riti di chiusura delle Porte Sante delle Basiliche giubilari in Roma tra fine dicembre e il 6 gennaio. Giubilei ordinari e straordinari recenti e prossimi.

- Giubileo mariano (11 e 12 ottobre 2025), statua della Madonna di Fatima e legame con San Giovanni Paolo II.

- Giornata della Vita consacrata: i consacrati nella Chiesa e i tre voti di povertà, castità e obbedienza. Fedeltà e infedeltà alla Vita consacrata al Sacerdozio con riferimento al caso del giovane e famoso prete influencer che ha lasciato il Sacerdozio.

La prima Esortazione apostolica di Papa Leone XIV: "*Dilexi Te*" sull'amore verso i poveri (4 ottobre 2025), breve introduzione al documento.

-Primo viaggio apostolico di Papa Leone XIV in Turchia e Libano (27 novembre-2 dicembre 2025) in occasione dei 1700 anni del Concilio di Nicea, l'attuale Iznik. Preghiera ecumenica e Credo apostolico.

-Lettera di Papa Leone XIV sul valore educativo dello sport: "*La vita in abbondanza*" per le Olimpiadi invernali Milano Cortina, febbraio 2026.

- "Lettera ai mercanti di morte" del Card.Battaglia (8 marzo 2026).

-Eventi religiosi storici:

Ostensione straordinaria delle spoglie di San Francesco in Assisi (22 febbraio-22 marzo 2026) per il Giubileo francescano a 800 anni dalla sua morte (1226-2026).

Il Papa sarà a Rimini il 22 agosto 2026.

-Gli attacchi, i post social e le critiche del Presidente Donald Trump al Papa Leone XIV. La guerra e il Vangelo di pace; le strumentalizzazioni della religione cristiana.

-Discorso di Papa Leone ai docenti di religione cattolica (Udienza in aula Paolo VI del 25 aprile 2026).

Anno scolastico 2025/2026  
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Giovanni Pannacci
Disciplina	Filosofia
Classe	5T

**OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

**Conoscenze:**

Conoscenza degli autori e delle più importanti scuole filosofiche, da Hegel al primo novecento.  
Possesso del linguaggio idoneo a esprimere i concetti filosofici; acquisizione dei contenuti disciplinari nella misura necessaria alla comprensione dei temi filosofici trattati.

**Competenze:**

pertinenza nel rispondere ai quesiti filosofici; saper organizzare una breve trattazione su testi o ambiti di riflessione filosofica individuando concetti e problemi fondamentali; saper operare collegamenti interni alla disciplina e con il contesto storico e culturale.

**Capacità:**

capacità di elaborare autonomamente e criticamente e di discutere in modo argomentato; acquisizione dell'abitudine ad utilizzare categorie di pensiero complesse, adeguate a interpretare in maniera non riduttiva e semplicistica le complessità del reale; impegno a migliorare le proprie conoscenze e competenze disciplinari e a raggiungere gli obiettivi educativi generali stabiliti dal consiglio di classe.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Ogni autore è stato presentato contestualmente al periodo storico, al fine di permettere a studenti e studentesse di effettuarne una chiara collocazione temporale. Ogni aspetto filosofico affrontato è stato messo in relazione con quanto precedentemente studiato, al fine di consentire alla classe di avere una visione quanto più possibile articolata e unitaria dello sviluppo della filosofia e della storia delle idee. Il libro di testo è stato utilizzato come riferimento principale, tuttavia il docente ha proposto anche altre fonti, come lezioni e conferenze reperite in rete, sia per fornire ulteriori stimoli alla riflessione filosofica, sia come approfondimento critico.

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Maurizio Ferraris, Laboratorio di ontologia, Il gusto del pensare Seconda edizione, La filosofia da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei, Volume 3
- Dispense e presentazioni fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica nel pentamestre sono state tre, due in forma scritta e una orale. Alle interrogazioni individuali sono state affiancate altre prove come dialoghi filosofici e discussioni di gruppo sugli argomenti affrontati. Per la valutazione sono stati utilizzati gli indicatori forniti dal Ministero ed è stata applicata una griglia concordata con i docenti del dipartimento di filosofia del Liceo Serpieri.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;

- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Programma di filosofia effettivamente svolto al 15/05/2026**

1. Hegel: I capisaldi del pensiero hegeliano. La dialettica hegeliana. La Fenomenologia dello spirito. La filosofia dello spirito.
2. Dopo Hegel: destra e sinistra hegeliana, principali differenze.
3. L. Feuerbach: Non è Dio che crea l'Uomo, ma l'Uomo che crea Dio. La teologia e l'antropologia. L'umanesimo di Feuerbach.
4. Schopenhauer: "Il mondo come volontà e rappresentazione." Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. Le vie di liberazione dal dolore.
5. K. Marx e il materialismo storico-dialettico: la critica a Hegel e alla sinistra hegeliana. La critica dell'economia classica. Struttura e sovrastruttura. La critica della religione e la critica a Feuerbach. L'alienazione del lavoro. La concezione materialistica della storia. L'analisi del "Capitale" e il concetto di plus-valore. Tendenze e contraddizioni del capitalismo. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista.
6. Caratteri generali del Positivismo. A. Comte. La legge dei tre stadi e la nascita della sociologia.
7. F. Nietzsche: La vita e le opere. Il dionisiaco e l'apollineo. La polemica contro lo storicismo. la genealogia della morale. L'annuncio della "Morte di Dio". La volontà di potenza. Il superuomo, l'eterno ritorno dell'uguale.
8. S. Freud: La scoperta dell'inconscio e dei fenomeni della rimozione e della sublimazione. "L'interpretazione dei sogni". Le due topiche: Conscio, Preconscio e Inconscio; Es, Io, Super-Io. Le quattro fasi dello sviluppo della sessualità infantile. Il complesso di Edipo. Totem e Tabù
9. Lo spiritualismo e Bergson: l'origine dei concetti di "tempo" e "durata". Lo slancio vitale.

Anno scolastico 2025/2026  
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Marzia Dalla Venezia
Disciplina	Matematica
Classe	5 T

La classe 5 T è composta da studenti educati e nel complesso rispettosi delle regole della convivenza civile e scolastica. Dal punto di vista relazionale, si è instaurato un clima di lavoro sereno e costruttivo.

Segnalo che durante l'a.s. 2023/2024 sono stata assente per due mesi e hanno potuto avere solo in parte la copertura didattica di un supplente. Nonostante le peculiarità dell'indirizzo e il forte carico di lavoro legato alle discipline di indirizzo (Pittura), gli studenti hanno mostrato un atteggiamento generalmente attento verso la disciplina. Tuttavia, il ritmo delle attività didattiche è stato influenzato da due fattori principali:

- La partecipazione della classe a numerose attività extracurricolari, progetti e laboratori previsti dal Piano dell'Offerta Formativa, che hanno frammentato la continuità delle lezioni.
- La collocazione oraria di alcune ore curricolari nella tarda mattinata, fascia oraria in cui si è riscontrato un fisiologico calo del livello di attenzione e della prontezza operativa degli alunni.

### **OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- **Conoscenze e Linguaggio:** Acquisizione dei contenuti fondamentali della disciplina; utilizzo della terminologia specifica in modo quasi sempre appropriato.
- **Competenze Operative:** Capacità di applicare le conoscenze teoriche per risolvere problemi e affrontare compiti di realtà coerenti con l'indirizzo di studi.
- **Analisi e Sintesi:** Capacità di rielaborare i contenuti e stabilire collegamenti logici tra i diversi nuclei tematici trattati.
- **Autonomia di Lavoro:** Raggiungimento di una discreta autonomia nell'organizzazione dello studio, non sempre rispetto delle consegne e dei tempi prefissati.
- **Relazione e Partecipazione:** Consolidamento di un atteggiamento educato e rispettoso, con una partecipazione al dialogo educativo globalmente corretta e propositiva.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Per favorire l'apprendimento e mantenere vivo l'interesse si è fatto ricorso a:

- Lezioni partecipate con frequenti richiami all'applicazione pratica.
- Utilizzo di software di geometria dinamica (es. GeoGebra, Desmos) per la visualizzazione delle funzioni.
- Esercitazioni guidate e lavori di gruppo per favorire l'apprendimento tra pari.
- Preparazione di presentazioni multimediali di approfondimento.

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Colori della Matematica edizione Azzurra, Modulo O, di Leonardo Sasso, ed. Petrini (in aggiunta materiali online dai siti: Pearson, DeA, canali YouTube etc.)

Per favorire l'apprendimento e sostenere l'attenzione della classe, specialmente durante le ore di tarda mattinata, si è fatto ricorso a una pluralità di strumenti e materiali:

Libro di testo: utilizzato come base teorica e per la selezione degli esercizi, sia per il lavoro in classe che per lo studio domestico.

Lavagna (Interattiva/Tradizionale): strumento fondamentale per la spiegazione dei passaggi algebrici e per la costruzione guidata dei grafici di funzione.

Software di Geometria Dinamica (GeoGebra, Desmos): impiegato per la visualizzazione immediata delle funzioni, la verifica dei limiti e lo studio del comportamento delle derivate, rendendo i concetti astratti più intuitivi e visivi (approccio particolarmente efficace per studenti dell'indirizzo artistico).

Dispense e schemi sintetici: forniti dal docente come supporto per il ripasso e per la schematizzazione delle procedure (es. tabelle delle derivate fondamentali o appunti/schemi per lo studio di funzione), utili per agevolare il recupero dei concetti chiave.

Piattaforma scolastica ( Google Classroom): utilizzata per la condivisione di materiali integrativi, video-lezioni di supporto e per la gestione delle consegne domestiche.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In conformità con le delibere del Collegio Docenti, la valutazione si è basata su un numero congruo di misurazioni, rispettando il limite minimo fissato per l'indirizzo artistico (2 verifiche nel trimestre e 3 nel pentamestre). pur in un contesto di stanchezza fisica legata all'orario scolastico.

Le tipologie di verifica adottate sono state le seguenti:

**Prove Scritte:** sono stati somministrati sia test a scelta multipla, volti a verificare la rapidità di richiamo dei concetti e delle proprietà, sia test a risposta aperta e risoluzione di problemi, per valutare la capacità di articolare il ragionamento logico e di applicare correttamente le procedure di calcolo (es. studi di funzione e limiti).

**Prove Orali:** i colloqui individuali sono stati finalizzati a verificare la comprensione dei concetti teorici, la padronanza del linguaggio tecnico-scientifico e la capacità di stabilire nessi tra i diversi argomenti del programma.

Mediante tali prove è stata accertata non solo la conoscenza della materia, ma anche la capacità di rielaborazione e l'accuratezza formale negli elaborati.

Si è tenuto conto del progresso individuale, dell'impegno profuso e della partecipazione, pur in un contesto di stanchezza fisica legata all'orario scolastico, gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza e i progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali;
- Il pieno raggiungimento degli obiettivi minimi e specifici della programmazione;
- L'interesse e la partecipazione attiva durante le lezioni, valutati tenendo conto del contesto operativo della classe e dei ritmi orari;
- L'impegno nel lavoro a casa, la puntualità nel rispetto delle consegne.

## PROGRAMMA SVOLTO

### **Contenuti trattati:**

#### **Introduzione all'analisi:**

Dominio, segno, zeri di una funzione

Funzioni e successioni

Insiemi e funzioni limitate, maggioranti e minoranti, estremo superiore ed inferiore

Funzioni crescenti e decrescenti

Funzione inversa, composta

Funzioni suriettive e iniettive

Grafici di funzioni elementari

#### **Limiti:**

Funzione omografica e asintoti

Intorno, punto di accumulazione, definizione rigorosa di limite.

Teoremi di esistenza e unicità, teoremi del confronto e limiti di funzioni elementari

Forme indeterminate

Cenni sulle gerarchie degli infiniti

#### **Continuità:**

Funzioni continue

Discontinuità: le tre specie di singolarità

Teoremi sulle funzioni continue

Asintoti

#### **Calcolo differenziale:**

Concetto di derivata

Grafico di una funzione, significato geometrico di rapporto incrementale e derivata; definizione di derivata come limite

Algebra delle derivate

Rette tangenti al grafico di una funzione

Punti di non derivabilità

Punti di massimo e di minimo

Calcolo della crescita e decrescenza di una funzione

Derivate successive

Teoremi sulle funzioni derivabili

### **Studio di funzione:**

Funzioni razionali intere e fratte, esponenziali e logaritmiche

### **Competenze:**

- 1) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- 2) Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- 3) Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- 4) Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche; saper costruire e analizzare modelli di andamenti periodici nella descrizione di fenomeni fisici o di altra natura
- 5) Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica

### **Abilità:**

Saper classificare le funzioni e calcolarne il dominio  
saper risolvere semplici limiti, applicati allo studio di funzione  
saper studiare la continuità e la discontinuità di una funzione  
saper applicare le principali regole di derivazione  
saper determinare massimi e minimi di una funzione  
saper studiare l'andamento di semplici funzioni razionali intere e fratte, esponenziali e logaritmiche, tracciandone il grafico qualitativo

Anno scolastico 2025/2026  
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Marzia Dalla Venezia
Disciplina	Matematica
Classe	5 T

La classe 5 T è composta da studenti educati e nel complesso rispettosi delle regole della convivenza civile e scolastica. Dal punto di vista relazionale, si è instaurato un clima di lavoro sereno e costruttivo.

Segnalo che durante l'a.s. 2023/2024 sono stata assente per due mesi e hanno potuto avere solo in parte la copertura didattica di un supplente. Nonostante le peculiarità dell'indirizzo e il forte carico di lavoro legato alle discipline di indirizzo (Pittura), gli studenti hanno mostrato un atteggiamento generalmente attento verso la disciplina. Tuttavia, il ritmo delle attività didattiche è stato influenzato da due fattori principali:

- La partecipazione della classe a numerose attività extracurricolari, progetti e laboratori previsti dal Piano dell'Offerta Formativa, che hanno frammentato la continuità delle lezioni.
- La collocazione oraria di alcune ore curricolari nella tarda mattinata, fascia oraria in cui si è riscontrato un fisiologico calo del livello di attenzione e della prontezza operativa degli alunni.

### **OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- **Conoscenze e Linguaggio:** Acquisizione dei contenuti fondamentali della disciplina (Optica ed Elettromagnetismo); utilizzo della terminologia specifica in modo quasi sempre appropriato.
- **Competenze Operative:** Capacità di applicare le conoscenze teoriche per risolvere problemi (es. circuiti, leggi dei punti coniugati, legge di Snell) e affrontare compiti di realtà coerenti con l'indirizzo di studi.
- **Analisi e Sintesi:** Capacità di rielaborare i contenuti e stabilire collegamenti logici tra i diversi nuclei tematici trattati, con particolare riferimento ai fenomeni luminosi ed elettrici.
- **Autonomia di Lavoro:** Raggiungimento di una discreta autonomia nell'organizzazione dello studio; non sempre è stato garantito il pieno rispetto delle consegne e dei tempi prefissati.
- **Relazione e Partecipazione:** Consolidamento di un atteggiamento educato e rispettoso, con una partecipazione al dialogo educativo globalmente corretta e propositiva.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

L'approccio metodologico è stato improntato alla flessibilità, con l'obiettivo di trasformare la Fisica da disciplina puramente mnemonica a strumento di interpretazione della realtà

fenomenologica. Per ovviare ai cali di attenzione segnalati, sono state adottate le seguenti strategie:

- **Approccio Fenomenologico e Induttivo:** Le lezioni sono partite spesso dall'osservazione di un fenomeno reale (ad esempio nello studio dell'Ottica) per risalire alla legge teorica. Questo ha permesso di stimolare la curiosità e l'osservazione critica anche nelle ore di tarda mattinata.

- **Didattica Breve e Schematizzazione:** Data la frammentazione dell'orario dovuta alle numerose attività di indirizzo, si è privilegiata la "didattica per nuclei fondanti", utilizzando mappe concettuali e schemi di sintesi per evidenziare i nessi logici essenziali (ad esempio, il legame tra campo elettrico, potenziale e corrente).

- **Lezione Segmentata (Chunking):** Per gestire la stanchezza della classe, la lezione è stata spesso divisa in segmenti: una parte di spiegazione teorica breve (20-25 minuti), seguita da una fase operativa di risoluzione di problemi o dalla visione di simulazioni interattive sui circuiti e sulla rifrazione.

- **Problem Solving Collaborativo:** Si è incentivato il lavoro a piccoli gruppi per la risoluzione di quesiti e problemi tecnici. Questo metodo ha favorito l'apprendimento tra pari (peer learning) e ha permesso di mantenere alta la tenuta dell'attenzione attraverso il confronto diretto.

- **Integrazione tra Teoria ed Esperienza di Laboratorio:** Le ore trascorse in laboratorio per la verifica delle Leggi di Ohm sono state integrate nel percorso teorico. Gli studenti sono stati guidati nella transizione dall'esperimento pratico alla formalizzazione matematica, imparando a redigere relazioni tecniche sintetiche.

- **Uso del Canale Visivo-Analogico:** Sfruttando le attitudini artistiche degli studenti, si è fatto ampio ricorso ad analogie visive e modelli grafici, specialmente per la rappresentazione delle linee del campo elettrico e per la costruzione geometrica delle immagini negli specchi e nelle lenti.

## **MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo: Il bello della fisica vol. I (Secondo biennio ) e vol. II (Quinto anno), di Parodi, Ostili, Mochi Onori, ed. Pearson

L'azione didattica è stata supportata da una varietà di strumenti volti a stimolare diversi canali di apprendimento (visivo, logico e pratico), necessari per mantenere alto il coinvolgimento della classe:

**Attività di Laboratorio:** Sono state effettuate esperienze pratiche per rendere concreti i concetti teorici, come lo studio dei circuiti elettrici per la verifica sperimentale delle Leggi di Ohm. Tali attività hanno permesso agli studenti di acquisire manualità con la strumentazione (multimetri, generatori) e di comprendere la relazione tra grandezze fisiche attraverso la raccolta e l'analisi dei dati.

**Libro di testo e supporti cartacei:** Il manuale è stato integrato con dispense e mappe concettuali predisposte dal docente per schematizzare i passaggi principali, tralasciando quelli più complessi.

**Laboratorio Virtuale e Simulazioni Interattive:** Si è fatto ricorso a software di simulazione e piattaforme (es. PhET Colorado, Tinkercad) per "visualizzare" fenomeni non osservabili direttamente, come le linee del campo magnetico, approccio particolarmente congeniale alla

sensibilità visiva degli studenti dell'indirizzo artistico.

Risorse Multimediali: Uso della LIM per la proiezione di video-approfondimenti, dalle risorse digitali del libro di testo e di altri canali di approfondimento sulla fisica, utili per mantenere viva l'attenzione nelle ore di tarda mattinata.

Piattaforma Didattica (Google Classroom): Utilizzata per la condivisione di materiali, schemi di ripasso e per la gestione delle consegne, favorendo l'autonomia nello studio.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

In conformità con le delibere del Collegio Docenti (n. 20 del 05/10/2023 e n. 13 del 07/10/2022), la valutazione si è basata su un numero congruo di misurazioni, rispettando il limite minimo fissato per l'indirizzo artistico (2 verifiche nel trimestre e 2 nel pentamestre per la disciplina Fisica).

Le tipologie di verifica adottate sono state le seguenti:

Prove Scritte: sono stati somministrati sia test a scelta multipla, volti a verificare la comprensione immediata dei principi fisici e delle leggi fondamentali, sia test a risposta aperta e risoluzione di problemi, per valutare la capacità di applicare i modelli teorici a casi pratici e la correttezza nel procedimento di calcolo.

Prove Orali: i colloqui individuali e le relazioni sulle attività di laboratorio sono stati finalizzati a verificare la comprensione dei concetti, la padronanza del linguaggio tecnico-scientifico e la capacità di argomentare i fenomeni fisici, cercando di stabilire nessi tra la fisica classica e la fisica moderna.

Mediante tali prove è stata accertata non solo la conoscenza della materia, ma anche la capacità di rielaborazione critica e l'accuratezza formale nell'esposizione e nella risoluzione.

Si è tenuto conto del progresso individuale, dell'impegno profuso e della partecipazione, pur in un contesto di stanchezza fisica legata alla collocazione oraria delle lezioni.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

La situazione di partenza e i progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali;

Il pieno raggiungimento degli obiettivi minimi e specifici della programmazione;

L'interesse e la partecipazione attiva durante le lezioni e le attività sperimentali, valutati tenendo conto del contesto operativo della classe e dei ritmi orari;

L'impegno nel lavoro a casa, la cura e la puntualità nel rispetto delle scadenze e delle consegne.

L'impegno nel lavoro a casa, la puntualità nel rispetto delle consegne.

## PROGRAMMA SVOLTO

### Contenuti trattati:

- **Onde meccaniche**

Ottica geometrica ed elementi di ottica ondulatoria  
Campi elettrici e magnetici e loro interazioni  
Le rivoluzioni scientifiche: relatività e quanti  
Onde meccaniche:  
Onde sonore  
Riflessione e diffrazione del suono  
Effetto Doppler  
La propagazione delle onde meccaniche  
Onde stazionarie  
Cenni su moti oscillatori

- **Ottica geometrica ed elementi di ottica ondulatoria:**

Cenni su dualismo onda-corpuscolo;  
Propagazione e velocità della luce  
Riflessione, rifrazione della luce e legge di Snell  
Specchi piani, concavi e convessi, legge dei punti coniugati  
Lenti convergenti e divergenti  
Dispersione della luce; diffrazione e interferenza della luce

- **Campo Elettrico:**

Carica elettrica  
Legge di Coulomb  
Il vettore campo elettrico e la sua rappresentazione  
Energia potenziale e potenziale elettrico  
Moto di una particella carica in un campo elettrico uniforme  
Condensatori  
Corrente elettrica  
Resistenza e leggi di Ohm  
Potenza ed effetto Joule  
Circuiti elettrici; generatori di f.e.m.; condensatori in serie e in parallelo  
Cenni su corrente elettrica nei liquidi e nei gas

- **Campo Magnetico ed Elettromagnetico:**

Magneti  
Interazioni tra correnti e magneti  
Forza di Lorentz e campo magnetico  
Brevi cenni su induzione elettromagnetica e la corrente alternata

- **Cenni sulle rivoluzioni scientifiche-Relatività e Quanti:**

Relatività ristretta  
Relatività generale e geometria spazio-tempo  
Fatti sperimentali inspiegabili dalla fisica classica (effetto fotoelettrico, modello atomico)

quantistico, dualismo onda-particella, principio di indeterminazione di Heisenberg)

N.B. Questo ultimo argomento viene affrontato dopo il 15 maggio 2026.

**Competenze:**

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Riconoscere i vari aspetti del metodo sperimentale

**Abilità:**

Saper distinguere e caratterizzare le onde con le loro proprietà

saper applicare le condizioni di interferenza

saper applicare le leggi dell'effetto Doppler e risolvere problemi sull'interferenza

Riconoscere le proprietà della forza elettrica e applicare la legge di Coulomb

saper calcolare il campo elettrico generato da più cariche

conoscere e applicare le relazioni tra lavoro, ddp e capacità

Conoscere e applicare le leggi di Ohm, riconoscere resistenze e capacità in serie e in parallelo, misurare ddp e intensità di corrente

***ALLEGATO N. 2***

***TESTI***

***SIMULAZIONI***

***PRIMA PROVA***

***SECONDA PROVA***

**LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"**  
**SIMULAZIONE ESAME DI MATURITÀ**  
CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE  
**PROVA DI ITALIANO**  
**06 MAGGIO 2026**

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

PROPOSTA A1

***La bambina di Pompei***

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra  
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna  
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre  
Quasi volessi ripenetrare in lei  
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.  
Invano, perché l'aria volta in veleno  
È filtrata a cercarti per le finestre serrate  
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti  
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.  
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata  
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.  
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,  
Agonia senza fine, terribile testimonianza  
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.  
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,  
Della fanciulla d'Olanda 1 murata fra quattro mura  
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:  
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,  
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.  
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,  
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli 2 ,  
Vittima sacrificata sull'altare della paura.  
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,  
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,  
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.  
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

Tratta da Primo Levi, *Ad ora incerta*

**Informazioni sul testo**

La poesia è stata pubblicata per la prima volta nel 1978, poi inclusa nella raccolta *Ad ora incerta* (1984). Il titolo allude a una bambina vittima dell'eruzione del Vesuvio del 79 d.C. di cui rimane oggi solo il calco. L'immagine cruda fornisce al poeta lo spunto per la

riflessione.

1 Anna Frank.

2 Sui muri di Hiroshima, dopo l'esplosione della bomba atomica, sono rimaste delle ombre misteriose: sagome

stampate sulle superfici, che tracciano la figura di ciò che si trovava lì al momento dell'esplosione.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo avere diviso il testo in quattro parti, riassumi brevemente il contenuto informativo della lirica in esame.
2. Illustra le caratteristiche metriche della poesia.
3. Ci sono nel testo due differenti apostrofi: a chi sono rivolte? Quando e perché l'io lirico cambia interlocutore?
4. La poesia ruota intorno a tre figure femminili. Presentale attraverso le parole del testo e poi mettile a confronto, cogliendone le analogie e le differenze.
5. 'Rimane' è il verbo chiave della lirica. Perché l'autore insiste su cosa rimanga o non rimanga nel tempo delle tre fanciulle scomparse? Quale messaggio vuole dare?

### Interpretazione

*Unde malum?*, diceva Sant'Agostino. Da dove (viene) il male? La riflessione sulla natura del male non è esclusiva di Primo Levi o di chi, come lui, ha vissuto le atrocità della guerra o dei sistemi totalitari; è una riflessione che attraversa la storia della letteratura – e del pensiero – occidentale. Proponi una riflessione sull'argomento sulla base delle tue conoscenze letterarie. Se lo ritieni opportuno, puoi citare anche opere di autori non italiani.

Oppure proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

### PROPOSTA A2

#### ***Il gorgo***

Nostro padre si decise per il gorgo, e in tutta la nostra grossa famiglia soltanto io capii, che avevo nove anni ed ero l'ultimo. In quel tempo stavamo ancora tutti insieme, salvo Eugenio che era via a far la guerra d'Abissinia 3 .

Quando nostra sorella penultima si ammala. Mandammo per il medico di Niella e alla seconda visita disse che non ce ne capiva niente: chiamammo il medico di Murazzano ed anche lui non le conosceva il male; venne quello di Feisoglio e tutt'e tre dissero che la malattia era al di sopra della loro scienza.

Deperivamo anche noi accanto a lei, e la sua febbre ci scaldava come un braciere,

quando ci chinavamo su di lei per cercar di capire a che punto era. Fra quello che soffriva e le spese, nostra madre arrivò a comandarci di pregare il Signore che ce la portasse via; ma lei durava, solo più grossa un dito e lamentandosi sempre come un'agnella.

Come se non bastasse, si aggiunse il batticuore per Eugenio, dal quale non ricevevamo più posta. Tutte le mattine correvo in canonica a farmi dire dal parroco cosa c'era sulla prima pagina del giornale, e tornavo a casa a raccontare che erano in corso coi mori le più grandi battaglie. Cominciammo a recitare il rosario anche per lui, tutte le sere, con la testa tra le mani.

Uno di quei giorni, nostro padre si leva da tavola e dice con la sua voce ordinaria: – Scendo fino al Belbo, a voltare quelle fascine 4 che m'hanno preso la pioggia.

Non so come, ma io capii a volo che andava a finirsi nell'acqua, e mi atterri, guardando in giro, vedere che nessun altro aveva avuto la mia ispirazione: nemmeno nostra madre fece il più piccolo gesto, seguì a pulire il paiolo, e sì che conosceva il suo uomo come se fosse il primo dei suoi figli.

Eppure non diedi l'allarme, come se sapessi che lo avrei salvato solo se facessi tutto da me.

Gli uscii dietro che lui, pigliato il forcone, cominciava a scender dall'aia. Mi misi per il suo sentiero, ma mi staccava a solo camminare, e così dovetti buttarmi a una mezza corsa. Mi sentii, mi riconobbe dal peso del passo, ma non si voltò e mi disse di tornarmene a casa, con una voce rauca ma di scarso comando. Non gli ubbidii. Allora, venti passi più sotto, mi ripeté di tornarmene su, ma stavolta con la voce che metteva coi miei fratelli più grandi, quando si azzardavano a contraddirlo in qualcosa.

Mi spaventò, ma non mi fermai. Lui si lasciò raggiungere e quando mi sentì al suo fianco con una mano mi fece girare come una trottola e poi mi sparò un calcio dietro che mi sbatté tre passi su.

Mi rialzai e di nuovo dietro. Ma adesso ero più sicuro che ce l'avrei fatta ad impedirglielo, e mi venne da urlare verso casa, ma ne eravamo già troppo lontani. Avessi visto un uomo lì intorno, mi sarei lasciato andare a pregarlo: – Voi, per carità, parlate a mio padre. Ditegli qualcosa, – ma non vedevo una testa d'uomo, in tutta la conca.

Eravamo quasi in piano, dove si sentiva già chiara l'acqua di Belbo correre tra le canne. A questo punto lui si voltò, si scese il forcone dalla spalla e cominciò a mostrarmelo come si fa con le bestie feroci. Non posso dire che faccia avesse, perché guardavo solo i denti del forcone che mi ballavano a tre dita dal petto, e soprattutto perché non mi sentivo di alzargli gli occhi in faccia, per la vergogna di vederlo come nudo.

Ma arrivammo insieme alle nostre fascine. Il gorgo era subito lì, dietro un fitto di felci, e la sua acqua ferma sembrava la pelle d'un serpente. Mio padre, la sua testa era protesa, i suoi occhi puntati al gorgo ed allora allargai il petto per urlare. In quell'attimo lui ficcò il forcone nella prima fascina. E le voltò tutte, ma con una lentezza infinita, come se sognasse. E quando l'ebbe voltate tutte, tirò un sospiro tale che si allungò d'un palmo. Poi si girò. Stavolta lo guardai, e gli vidi la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina.

Tornammo su, con lui che si sforzava di salire adagio per non perdermi d'un passo, e mi teneva sulla spalla la mano libera dal forcone ed ogni tanto mi grattava col pollice, ma leggero come una formica, tra i due nervi che abbiamo dietro il collo.

3 Conflitto militare combattuto tra il 1895 e il 1896 tra il Regno d'Italia e l'Impero di Etiopia (anticamente chiamata Abissinia); la sconfitta delle truppe italiane condusse al trattato di Addis Abeba, che sanciva l'indipendenza dell'Etiopia.

4 Fasci di ramoscelli da bruciare oppure da usare per costruire ripari.

Tratto da: Beppe Fenoglio, *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 304-306

Il testo è tratto dalla raccolta intitolata *Tutti i racconti dello scrittore Beppe Fenoglio (1922-1963)*, esponente piemontese del Neorealismo. “Il gorgo” rappresenta una fase dolorosa della vita di una famiglia contadina delle Langhe piemontesi.

### Comprensione e analisi

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.*

1 - Riferisci sinteticamente il contenuto del passo.

2 - Spiega il gesto del padre che inaspettatamente si mette a “ficcare” il forcone nelle fascine. Quale significato attribuisce al fatto che alla fine aveva la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina.

3 - “Il gorgo” è un racconto caratterizzato da poche parole e molti fatti, soprattutto nella dinamica del rapporto fra padre e figlio. Riconosci alcuni esempi di questa scelta narrativa e commentane il significato.

4 - In questo racconto si possono cogliere alcuni utilizzi non corretti della lingua italiana di cui Fenoglio ama disseminare i suoi testi. Rintraccia qualche esempio di scorrettezze grammaticali e commentale: quale effetto producono? Perché, secondo te, Fenoglio ricorre a queste forzature della grammatica?

### Interpretazione

Il testo ci racconta la storia di un bambino che salva il padre, con uno scambio di ruoli forse apparentemente non consueto, ma probabilmente frequente sul piano morale, metaforico. Espone le tue considerazioni sul rapporto genitori-figli, ripercorrendolo nella letteratura del Novecento e osservandone le trasformazioni anche in relazione ai mutamenti del contesto storico-sociale che si verificano; fai riferimento anche alle tue letture e conoscenze.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Tratto da: Gianrico Carofiglio, *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Milano, Feltrinelli, 2022.

Nel mondo in cui viviamo [...] ciò che molti di noi credono sulla consistenza dei pericoli ha poco a che fare con i pericoli oggettivi. In una duplice direzione: ci preoccupiamo per eventi o fenomeni assai improbabili, quando non addirittura inesistenti, e al tempo stesso, proprio per la medesima ragione (incongruenza fra paure e pericoli), ci esponiamo a gravi rischi senza alcuna consapevolezza né cautela.

Spesso le paure sono governate dalla frequenza e dal modo in cui i media parlano di certi

argomenti, mentre i pericoli dipendono dalle frequenze, in molti casi sconosciute, con cui si verificano i fatti dannosi.

E' uno dei paradossi dell'umanità, oggi più intenso che in passato. Ci preoccupiamo di cose che in realtà rappresentano pericoli statisticamente poco significativi o addirittura irrilevanti (incidenti aerei, assalti criminali, immigrazione) ma che colpiscono la fantasia. È un fenomeno molto studiato negli ultimi decenni dalla psicologia sociale. La sua definizione tecnica è "euristica della disponibilità" e si verifica quando si tende a stimare la probabilità di un evento in base all'impatto emotivo di una percezione o di un ricordo, piuttosto che sull'effettiva probabilità (spesso ignorata) dell'evento temuto.

L'euristica della disponibilità entra in azione, per esempio, ogni volta che un evento o un fenomeno viene enfatizzato da giornali, televisioni, social. Quando viene richiesto di valutare la probabilità delle diverse possibili cause di morte, le persone tendono ad assegnare un peso maggiore ai fattori di cui si parla molto, come gli omicidi o gli incidenti, invece che a cause meno spettacolari, come le malattie o il deterioramento ambientale.

[...]

Dunque, per l'euristica della disponibilità ci preoccupiamo di evenienze improbabili (si pensi alla paura di viaggiare in aereo, clamorosamente incrementata dalle rare notizie di incidenti, quando l'aereo è in assoluto il mezzo di trasporto più sicuro, con un tasso di incidenti enormemente inferiore a quello della circolazione in autovetture) e allo stesso tempo prendiamo grandi rischi di cui non siamo consapevoli, perché questi rischi sono invisibili, non se ne parla, non sono spettacolari.

I fenomeni che si producono con lentezza, sotto la superficie, senza cambiamenti improvvisi, sono i più pericolosi. Oggettivamente e perché non ne abbiamo paura, e dunque non prendiamo le necessarie precauzioni, non adottiamo le necessarie contromisure, individuali e collettive.

Rientrano in questa categoria i movimenti sotterranei - spesso incontrollati - dei mercati finanziari, lo sviluppo di nuovi agenti patogeni e, naturalmente, il cambiamento climatico.

La paura scomposta e rivolta a pericoli immaginari o comunque sopravvalutati, che circola come un virus nelle moderne società, è una micidiale leva per la manipolazione individuale e collettiva, un veleno per la convivenza civile, un terribile, letale ostacolo al cambiamento, alla solidarietà, alla progettazione del futuro.

[...]

La paura non è però, necessariamente, un'entità dannosa, da evitare. Quando è ben orientata - quando si dirige verso i pericoli reali e non quelli immaginari o manipolati - può essere un potente strumento per affrontare il rischio e la complessità. Dunque per cambiare il mondo.

La paura correttamente intesa è un segnale, come altri sentimenti, per esempio la vergogna [...]. Chi non è in grado di provare vergogna o paura fisiologica (si intende quella paura che riesce a individuare le sue vere cause, che non cerca, col meccanismo della proiezione, capri espiatori) rischia di scoprire troppo tardi di essere esposto a un grave pericolo, di aver contratto una grave malattia morale. [...]

Al contrario, quando le esperienze di paura (o di vergogna) vengono accettate, riconosciute (il che significa, fra l'altro: quando ne vengono riconosciute le cause, senza procedure di rimozione o proiezione), accrescono la consapevolezza e diventano fattori di progresso e miglioramento. Questo vale sia a livello di individui, sia a livello di collettività. [...]

In questa prospettiva si può dire che la paura sia uno dei modi in cui si manifesta il principio di responsabilità. Essa può dunque avere una fondamentale connotazione etica.

Questa consapevolezza ha una duplice funzione, disattivare il potenziale distruttivo della paura incontrollata, del panico, degli atti scomposti e trasformare tutto ciò in strumenti razionali e potenti con cui cambiare il mondo.

La conoscenza e la consapevolezza segnano il confine tra paura irrazionale, pericolosa, e quella razionale e ragionevole.

### **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza brevemente il contenuto del passo.
2. Che cosa si intende per euristica della disponibilità? In che cosa consiste il suo aspetto "paradossale"?
3. Quali rischi comporta una paura mal indirizzata e gestita? Rispondi facendo riferimenti al testo.
4. In che modo invece la paura può essere espressione di un "principio di responsabilità" e assumere una "connotazione etica"?

### **Produzione**

Lo scrittore ed ex magistrato Gianrico Carofiglio conduce una riflessione sulla paura, soffermandosi sulla sua origine e approfondendo gli effetti che questa emozione può avere nelle dinamiche personali, sociali e politiche. Sviluppa il tema affrontato dall'autore, analizzandolo anche alla luce delle tue conoscenze ed esperienze di studio ed esprimendo le tue opinioni sull'argomento. Elabora un testo in cui organizzi la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

#### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: Valerio Onida, *La Costituzione. La legge fondamentale della Repubblica*, Il Mulino, 2004, pp. 74-79.

Nel "vocabolario" della Costituzione, "libertà" e "diritti" si accompagnano strettamente con "eguaglianza" [...] Eguaglianza vuol dire infatti, innanzitutto, eguali diritti e doveri, eguale protezione dalla legge ed eguale soggezione alla legge. [...] Nel mondo precostituzionale era normale che ciascun individuo godesse di un regime e di un trattamento legale correlato al suo gruppo di nascita e alla sua posizione sociale. Ma molte altre sono le differenze alle quali si collegavano in passato regimi legali diversi, e anche su di esse incide il principio di eguaglianza proclamato dalle Costituzioni e dalle carte dei diritti. [...] È facile pensare alla secolare condizione di disuguaglianza legale – non solo sociale – delle donne. Non a caso la Costituzione afferma la pari dignità sociale e l'eguaglianza davanti alla legge "senza distinzione di sesso" (art. 3); l'eguale diritto di voto di "tutti i cittadini, uomini e donne" (art. 48, primo comma); il diritto di tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso di accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive "in condizioni di eguaglianza" (art. 51, primo comma); la parità di diritti e, a parità di lavoro, la parità di retribuzione della donna lavoratrice (art. 37); l' "eguaglianza morale e giuridica dei coniugi". L'eguaglianza "senza distinzione di razza" (art. 3, primo comma) riecheggia, per contrapposizione, le leggi razziali del 1938 che avevano introdotto pesanti discriminazioni a sfavore degli ebrei (che non sono, peraltro, una "razza"! ). [...] L'assenza del pluralismo

politico, che aveva caratterizzato il fascismo, implicava discriminazioni dipendenti dalla posizione politica dell'individuo: per l'articolo 3 tutti i cittadini sono "eguali senza distinzioni di opinioni politiche", come pure – con clausola generale di ampio significato - "senza distinzione [...] di condizioni personali e sociali". Le varie specificazioni (senza distinzione di ...) nascono dalla volontà di impedire il perpetuarsi di storiche discriminazioni. [...] Questo significa che la Costituzione esclude e avversa il riconoscimento di ogni differenza, almeno dal punto di vista del diritto? No di certo: ci sono differenze che anzi chiedono di essere riconosciute ed esigono regole a loro volta differenziate. [...] Una società in cui "tutti" godono degli stessi diritti e adempiono agli stessi doveri è una società che non accetta come inevitabili e imm modificabili queste differenze e gli squilibri che ne derivano, ma opera per garantire a tutti, nelle diverse circostanze della vita, almeno le condizioni minime necessarie per lo sviluppo della personalità. [...] Mentre l'eguaglianza "formale", "davanti alla legge", si ottiene vietando discriminazioni non giustificate, l'eguaglianza, come si usa dire, "sostanziale" è una condizione tendenziale, che richiede azioni e interventi complessi e anche costosi, attraverso il soddisfacimento dei cosiddetti "diritti sociali" e la garanzia di adempimento da parte di tutti dei "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale" (art. 2). Così, [...] la storica posizione di svantaggio in cui le donne si trovano nell'accesso alle cariche pubbliche può giustificare misure legali di favore dirette a colmare tale svantaggio (oggi l'art. 51 della Costituzione, recentemente modificato con legge costituzionale n.1 del 2003, richiede che la Repubblica promuova in questo campo le "pari opportunità tra donne e uomini; e la Corte costituzionale ha riconosciuto che è legittimo, a tal fine, prevedere norme speciali in sede di presentazione delle candidature elettorali : sent. N. 49 del 2003).

### Comprensione e analisi

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.*

1. Riassumi il contenuto del testo spiegando in particolare quale definizione di eguaglianza è alla base dell'articolo 3 della Costituzione.
2. Quali sono le condizioni storiche e legali che spiegano, secondo Onida, per contrapposizione, il "vocabolario" della Costituzione qui citato?
3. Spiega il significato della frase "l'eguaglianza 'sostanziale' è una condizione tendenziale, che richiede interventi complessi e anche costosi".
4. Quale funzione svolge l'interrogativa posta al centro del testo (cfr. parte sottolineata)?

### Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sulla "storica posizione di svantaggio" delle donne e rifletti sull'evoluzione del ruolo della donna nella storia e nel nostro presente, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...]

L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni.

Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.

Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

## Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38 = la parte non in corsivo), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

## Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni. Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

### TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

Testo tratto da Parag Khanna, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senz'altro, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità* Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

## PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili.

Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...]

Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero. Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone. In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio Tienilo acceso, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation. Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani? Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## 2° PROVA D'ESAME

A066 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: LIB6 ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO

Disciplina: DISCIPLINE PITTORICHE

Velocità, dinamismo, simultaneità

Nell'anno 2026 ricorrono i 150 anni dalla nascita di Filippo Tommaso Marinetti (Alessandria d&#39;Egitto 1876- Bellagio 1944) poeta, scrittore, drammaturgo, fondatore del movimento futurista, prima avanguardia storica italiana. Fautore di un'idea di rinnovamento generale della cultura in senso antiaccademico ed antiborghese, nel "Manifesto del Futurismo", uscito sul quotidiano francese "Le Figaro" nel 1909, egli esprime una nuova visione estetica ispirata agli sviluppi tecnologici ed industriali

di inizio secolo, i cui elementi determinanti vedono da una parte la celebrazione della città moderna, attraversata dalla corrente elettrica ed illuminata dalla luce artificiale, dall'altra un'esaltazione dei concetti di velocità, dinamismo, simultaneità, caratteristiche tipiche dei nuovi mezzi di trasporto.

Nel Manifesto si legge:

"Noi affermiamo che la magnificenza del mondo si è arricchita di una bellezza nuova: la bellezza

della velocità. Un'automobile da corsa col suo cofano adorno di grossi tubi simili a serpenti

dall&#39;alito esplosivo... un'automobile ruggente, che sembra correre sulla mitraglia, è più bello

della Vittoria di Samotracia."

E più avanti:

"Noi canteremo le grandi folle agitate dal lavoro, dal piacere o dalla sommossa: canteremo le

maree multicolori e polifoniche delle rivoluzioni nelle capitali moderne; canteremo il vibrante

fervore notturno degli arsenali e dei cantieri incendiati da violente lune elettriche; le stazioni

ingorde, divoratrici di serpi che fumano; le officine appese alle nuvole pei contorti fili dei loro fumi; i  
ponti simili a ginnasti giganti che scavalcano i fiumi, balenanti al sole con un luccichio di coltelli; i  
piroscafi avventurosi che fiutano l'orizzonte, le locomotive dall'ampio petto, che scalpitano sulle  
rotaie, come enormi cavalli d'acciaio imbrigliati di tubi, e il volo scivolante degli aereoplani, la cui  
elica garrisce al vento come una bandiera e sembra applaudire come una folla entusiasta.”  
(Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto del Futurismo, 1909)

Un anno dopo i pittori Balla, Boccioni, Carrà, Russolo, Severini firmano il “Manifesto della pittura futurista” in cui la nuova poetica viene espressa specificamente in relazione a tale linguaggio artistico, con una dichiarazione deliberata di intenti.

Fra i vari punti risaltano:

“Distuggere il culto del passato, l'ossessione dell'antico, il pedantismo e il formalismo accademico.

“Esaltare ogni forma di originalità, anche se temeraria, anche se violentissima.

“Trarre coraggio ed orgoglio dalla facile taccia di pazzia con cui si sferzano e s'imbavagliano  
gl'innovatori.”

“Spazzar via dal campo ideale dell'arte tutti i motivi, tutti i soggetti già sfruttati.”

“Rendere e magnificare la vita odierna, incessantemente e tumultuosamente trasformata dalla  
scienza vittoriosa.”

(Manifesto della Pittura futurista, G. Balla, U. Boccioni, C. Carrà, L. Russolo, G. Severini, 1910).

Qualche mese più tardi gli stessi artisti stilano il documento “La pittura futurista. Manifesto tecnico”, nel quale vengono specificati mezzi espressivi e modalità di rappresentazione della nuova corrente e dei suoi ideali di velocità, dinamismo e simultaneità. Vengono privilegiati la tecnica a pennellata separata di derivazione divisionista e l'utilizzo di accostamenti di colori complementari.

Si legge:

“Il gesto per noi, non sarà più un momento fermato del dinamismo universale: sarà, decisamente,

la sensazione dinamica eternata come tale.

Tutto si muove, tutto corre, tutto volge rapido. Una figura non è mai stabile davanti a noi ma appare

e scompare incessantemente. Per la persistenza della immagine nella retina, le cose in movimento

si moltiplicano, si deformano, susseguendosi, come vibrazioni, nello spazio che percorrono. Così

un cavallo in corsa non ha quattro gambe: ne ha venti e i loro movimenti sono triangolari.”

“Le sedici persone che avete intorno a voi in un tram che corre sono una, dieci, quattro, tre; stanno

ferme e si muovono; vanno e vengono, rimbalzano sulla strada, divorate da una zona di

sole, indi

tornano a sedersi, simboli persistenti della vibrazione universale. E, talvolta sulla guancia della

persona con cui parliamo nella via noi vediamo il cavallo che passa lontano. I nostri corpi entrano

nei divani su cui ci sediamo, e i divani entrano in noi, così come il tram che passa entra nelle case,

le quali alla loro volta si scaraventano sul tram e con esso si amalgamano.”

(La pittura futurista. Manifesto tecnico, G. Balla, U. Boccioni, C. Carrà, L. Russolo, G. Severini, 1910).

**ALLEGATO N. 3**

**GRIGLIE  
DI  
VALUTAZIONE**

**PRIMA PROVA**  
**INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE**

INDICATORE I		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L1 (1-3)	Prova non svolta / Il testo è del tutto privo di strutture testuali tipiche della tipologia scelta / Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione	
		L2 (4 - 5)	Il testo presenta una non adeguata ideazione e pianificazione / Il testo è in larga parte carente delle strutture testuali tipiche della tipologia scelta	
		L3 (6)	Il testo è ideato e pianificato in modo semplice e schematico con l'uso di strutture consuete, ma sostanzialmente corrette	
		L4 (7 - 8)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro / Buona organizzazione del testo	
		L5 (9 - 10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate, supportate da una robusta organizzazione del discorso / Il testo è ben articolato e curato nell'organizzazione in paragrafi, è caratterizzato da corrette e ricche strutture testuali tipiche della tipologia scelta / La pianificazione è efficace, le idee sono tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (1- 3)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	
		L2 (4 - 5)	Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L4 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max10)	L1 (1- 3)	Lessico generico, povero e ripetitivo e non appropriato	
		L2 (4 - 5)	Lessico generico, povero, ripetitivo.	
		L3 (6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (1 - 3)	Numerosi e/o gravi errori ortografici e sintattici e/o uso mancato o scorretto della punteggiatura.	
		L2 (4 - 5)	L'ortografia e la punteggiatura risultano carenti, la sintassi non corretta e/o non adeguata alle corrette strutture espressive.	
		L3 (6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata. Malgrado la presenza di qualche svista.	
		L5 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (1 - 3)	Dal testo emerge una conoscenza nulla dell'argomento; i riferimenti culturali sono del tutto assenti.	
		L2 (4 - 5)	Dal testo emergono scarse e/o parziali conoscenze e risultano presenti vaghi e/o imprecisi riferimenti culturali	
		L3 (6)	Dal testo emergono sufficienti conoscenze e riferimenti culturali.	
		L4 (7 - 8)	Dal testo emergono adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (9 - 10)	Dal testo emergono numerose conoscenze ed ampi e adeguati riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e	L1 (1 - 3)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione / I giudizi personali risultano non pertinenti o nulli/quasi nulli	

valutazioni personali (max 10)	L2 (4 - 5)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una poco appropriata interpretazione / Giudizi critici superficiali
	L3 (6)	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione con giudizi critici essenziali
	L4 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.
	L5 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.

**PRIMA PROVA  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
Tipologia A**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (1-2)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte	
		L2 (3- 4)	Il testo rispetta in modo parziale i vincoli dati	
		L3 (5)	Il testo rispetta in modo sufficiente i vincoli dati. Consegne rispettate negli aspetti essenziali	
		L4 (6-7)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli. Consegne rispettate in modo adeguato	
		L5 (8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne. Consegne pienamente rispettate	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (1-4)	L'elaborato evidenzia una non comprensione del testo proposto o una ricezione inesatta o parziale: non vengono riconosciuti i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur essendone stati individuati alcuni, non vengono interpretati correttamente.	
		L2 (5-6)	L'elaborato evidenzia un'analisi e una interpretazione parziali del testo proposto: vengono selezionati e riconosciuti solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur essendo stati individuati tutti, sono presenti errori nell'interpretazione di alcuni di questi.	
		L3 (7- 8)	L'elaborato evidenzia un'analisi e una interpretazione sufficienti del testo proposto: vengono selezionati quasi tutti i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur essendo stati individuati tutti, è presente qualche errore nell'interpretazione di alcuni.	
		L4 (9-10)	L'elaborato evidenzia un'adeguata comprensione del testo proposto e delle consegne: i concetti e le informazioni essenziali risultano individuati e interpretati correttamente.	
		L5 (11-12)	L'elaborato evidenzia un'analisi e una interpretazione complete, pertinenti e ricche dei concetti chiave, delle informazioni essenziali e delle relazioni tra queste che caratterizzano il testo proposto.	
Elemento da valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (1 - 3)	L'analisi stilistica, lessicale e/o metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in massima parte.	
		L2 (4 - 5)	L'analisi lessicale, stilistica e/o metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	
		L3 (6)	L'analisi lessicale, stilistica e/o metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	

		L4 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e/o metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L5 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e/o metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutte le sue parti.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (1 - 3)	L'argomento non è stato compreso o è trattato in modo molto limitato, con considerazioni del tutto inappropriate.	
		L2 (4 - 5)	L'argomento è trattato in modo parzialmente adeguato; le considerazioni sono inadeguate, parziali e/o molto limitate.	
		L3 (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni, senza però un adeguato approfondimento critico.	
		L4 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali, con qualche adeguato approfondimento critico.	
		L5 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTI TOTALE				

**PRIMA PROVA  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
TIPOLOGIA B**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 14)	L1 (1 - 4)	L'elaborato evidenzia una mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto.	
		L2 (5 - 7)	L'elaborato evidenzia una individuazione parziale di tesi e argomenti presenti nel testo proposto	
		L3 (8)	L'elaborato evidenzia la corretta individuazione della tesi, e, al tempo stesso, la mancata individuazione delle argomentazioni a sostegno della tesi, o viceversa (individuazione delle argomentazioni ma non della tesi)	
		L4 (9 - 11)	L'elaborato evidenzia la corretta individuazione della tesi e delle principali argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L5 (12-14)	L'elaborato evidenzia una sicura individuazione della tesi e delle argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 13)	L1 (1 -3)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo non coerente; l'elaborato prodotto è privo di connettivi pertinenti.	
		L2 (4-6)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo non sempre sostenuto con coerenza, o non sono presenti al suo interno connettivi pertinenti.	
		L3 (7 - 8)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo sostenuto con sufficiente coerenza, con l'utilizzo di qualche connettivo pertinente.	
		L4 (9-11)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo articolato ed organico e al suo interno i connettivi vengono utilizzati in modo appropriato.	
		L5 (12-13)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo approfondito ed originale con valide relazioni logiche ed un'utilizzazione del tutto pertinente dei connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per	L1 (1 - 3)	L'elaborato è privo di riferimenti culturali o, se presenti, sono sviluppati in modo scorretto e/o poco congruo.	
		L2 (4 - 6)	L'elaborato presenta riferimenti culturali a volte scorretti e non del tutto congrui.	

	sostenere l'argomentazione (max 13)	L3 (7 - 8)	L'elaborato presenta riferimenti culturali essenziali, corretti e sufficientemente congrui.	
		L4 (9 - 11)	L'elaborato presenta riferimenti culturali corretti e discretamente congrui.	
		L5 (12 - 13)	L'elaborato presenta riferimenti culturali ampi, originali, corretti e del tutto congrui.	
PUNTI TOTALE				

**PRIMA PROVA  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
TIPOLOGIA C**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 13)	L1 (1 - 3)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (4 - 6)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi risultano poco coerenti.	
		L3 (7 - 8)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (9 - 11)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L5 (12 - 13)	Il testo risponde in modo organico, approfondito e pienamente pertinente a quanto richiesto dalla traccia; inoltre risulta coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 13)	L1 (1 - 3)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o le varie parti che lo compongono risultano debolmente connesse.	
		L2 (4 - 6)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e lineare o debolmente connesso.	
		L3 (7 - 8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L4 (9 - 11)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L5 (12 - 13)	L'esposizione risulta organica, chiara, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 14)	L1 (1 - 4)	Dall'elaborato emerge la mancanza di conoscenze in relazione all'argomento, al suo interno sono assenti riferimenti culturali o, se presenti, vengono utilizzati in modo scorretto.	
		L2 (5 - 7)	Dall'elaborato emergono conoscenze frammentarie e lacunose in relazione all'argomento, al suo interno vengono utilizzati riferimenti culturali poco articolati e/o molto inappropriati	
		L3 (8)	Dall'elaborato emergono conoscenze essenziali e abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali appropriati, ma non del tutto articolati.	
		L4 (9 - 11)	Dall'elaborato emergono corrette conoscenze in relazione all'argomento e l'utilizzo di riferimenti culturali abbastanza articolati e appropriati	

		L5 (12 - 14)	Dall'elaborato emergono ampie e precise conoscenze in relazione all'argomento, l'utilizzazione dei riferimenti culturali è ampia e appropriata.	
PUNTI TOTALE				

Commissario.....

Commissario.....

Commissario.....

Commissario.....

Presidente .....

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA

Candidato/a .....

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali e le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	2,5 - 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera completa corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza alla traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza ed interpreta le richieste della traccia, individuando ed interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di peculiarità, mostra scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, mostra una parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale singolare, mostra una sicura autonomia operativa.	2,5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, mostra una spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, della tecnica e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,50	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	0,75 - 1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare e motivare le scelte progettuali. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,50	
	II	Riesce a comunicare e motivare solo in parte e non sempre efficacemente le scelte progettuali.	1	
	III	Riesce a comunicare e motivare correttamente le scelte progettuali.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo convincente, completo e appropriato le scelte progettuali.	2,5 - 3	

Punti ...../ 20esimi

Commissario.....

Commissario.....

Commissario.....

Commissario.....

Presidente .....

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
Giorgi Fausto		
Mariani Mirrina Sara		
Dalla Venezia Marzia		
Daniela Pagliarani		
Rossi Serena		
Sapigni Cinzia		
Pannacci Giovanni		
Scoditti Maria Vincenza		
Anselmi Marina		
Lauriola Michele Lorenzo		
Sacco Glenda		

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**